



PROCEDURA NEGOZIATA INFORMALE SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI BANDO, EX ART. 63 COMMA 2 LETT. C DEL D. LEG.VO 50/2016 E S.M.I. PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI PULIZIA, SANIFICAZIONE ORDINARIA GIORNALIERA E PERIODICA DELLE AREE AD ALTISSIMO, ALTO, MEDIO, BASSO, BASSISSIMO RISCHIO E DELLE AREE ESTERNE E DEL SERVIZIO DI DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE, E DEBLATTIZZAZIONE DELLE STRUTTURE SANITARIE, AMMINISTRATIVE E DI TUTTE LE AREE ESTERNE

CAPITOLATO TECNICO PULIZIE

CIG : 7317553BC1

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

- SERVIZIO DI PULIZIA, SANIFICAZIONE GIORNALIERA E PERIODICA DA ESPLETARE

LOCALI OGGETTO DELL'APPALTO

Le attività oggetto della presente gara, articolate in un lotto unico ed indivisibile, dovranno essere effettuate nelle sottoindicate aree presenti all'interno dei PP.OO. Garibaldi Centro e Garibaldi di Nesima.

GARIBALDI CENTRO	
A) AREE AD ALTISSIMO RISCHIO	Mq. 1.479,66
B) AREE AD ALTO RISCHIO	Mq. 498,23
C) AREE A MEDIO RISCHIO	Mq. 5.375,87
D) AREE A BASSO RISCHIO	Mq. 16.810,45
E) AREE A BASSISSIMO RISCHIO	Mq. 3.839
F) AREE ESTERNE	Mq. 33.395

GARIBALDI NESIMA	
A) AREE AD ALTISSIMO RISCHIO	Mq. 4.272,50
B) AREE AD ALTO RISCHIO	Mq. 1.232,36
C) AREE A MEDIO RISCHIO	Mq.15.400
D) AREE A BASSO RISCHIO	Mq. 31.111,50
E) AREE A BASSISSIMO RISCHIO	Mq. 5.080,46
F) AREE ESTERNE: OSPEDALE + PARCHEGGIO	Mq. 68.788

S. LUIGI SANTI CURRO'	
C) AREE A MEDIO RISCHIO	Mq. 161,80
D) AREE A BASSO RISCHIO	Mq. 245,06
E) BASSISSIMO RISCHIO	Mq. 16,90
F) AREA ESTERNA	Mq. 7

NB : Il Presidio Ascoli Tomaselli di Catania non rientra nell'oggetto del servizio ad eccezione della necessità di una pulizia periodica quindicinale del gabbiotto in cui staziona la Vigilanza armata, la cui estensione, compresa nel valore dell'appalto, è la seguente:

D) AREE A BASSO RISCHIO	Mq. 70
F) AREE ESTERNE	Mq. 9,50

Per un totale complessivo per area di rischio biologico di:

A) AREE AD ALTISSIMO RISCHIO	Mq. 5.752,16
B) AREE AD ALTO RISCHIO	Mq. 1.730,59
C) AREE A MEDIO RISCHIO	Mq. 20.937,67
D) AREE A BASSO RISCHIO	Mq. 48.237,01
E) AREE A BASSISSIMO RISCHIO	Mq. 8.936,36
F) AREE ESTERNE: OSPEDALE + PARCHEGGIO	Mq. 102.199,50

per un totale complessivo di Mq/ 187.793,29.

NB: ad aggiudicazione avvenuta, prima dell'immissione in servizio, verrà redatto in contraddittorio con la ditta aggiudicataria un verbale di riesame dei mq/ e ricognizione di tutte le estensioni. Per quanto riguarda il parcheggio del P.O. Garibaldi - Nesima, si precisa che il valore messo in gara comprende sia il parcheggio attualmente in uso, sia il parcheggio di imminente apertura di mq. 4.820 (via Baretto). Inoltre, è già in fase di progettazione, la realizzazione di un ulteriore parcheggio da realizzare al P.O. Garibaldi di Nesima, pari a mq/ 11.200,00, che potrà costituire oggetto di ampliamento del presente Appalto e su cui verrà applicato il costo del servizio aggiudicato per le aree esterne.

L'appalto ha per oggetto:

1. la gestione del **servizio di pulizia, sanificazione e sanitizzazione** degli spazi coperti e scoperti, dei locali sanitari e non, di tutti gli immobili dell'ARNAS Garibaldi, con le modalità stabilite nel presente Capitolato Tecnico e le superfici e il numero di prestazioni e frequenze in esso specificati;
 - la gestione del **servizio di disinfestazione, derattizzazione e deblattizzazione** da espletare per le strutture Sanitarie ed Amministrative Aziendali ricomprese in un lotto unico ed indivisibile, secondo le modalità e le frequenze previste nell'apposito Capitolato Speciale di Appalto, di seguito al presente.

N.B. Relativamente al servizio di disinfestazione, derattizzazione e deblattizzazione, l'ARNAS Garibaldi si avvarrà di detto servizio, per quanto aggiudicato, solamente se lo riterrà necessario e comunque non prima della scadenza contrattuale con l'attuale Gestore, prevista per il 31 Maggio 2018.

Sarà inoltre oggetto dell'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione:

A richiesta dell'Amministrazione:

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'impresa appaltatrice specifici servizi di pulizia straordinaria, senza deceratura e ceratura, il cui corrispettivo "una tantum" sarà calcolato prevedendo, per singolo mq/ un corrispettivo pari al costo del servizio aggiudicato in sede di gara per tipologia di area, calcolato forfettariamente fra le diverse tipologie di aree ricadenti nella struttura oggetto della pulizia straordinaria.
2. Qualora venisse richiesta la deceratura e la ceratura sia orizzontale che verticale, il prezzo da corrispondere risulterà essere quello aggiudicato, integrato della percentuale del 50% del prezzo aggiudicato per tipologia di area.

La ditta aggiudicataria pertanto in caso di ordine di servizio emesso dal Settore Provveditorato e solamente su sua richiesta, si impegna a fornire gli interventi richiesti di pulizia straordinaria ottenendo un corrispettivo nei seguenti casi:

- interventi imprevedibili a carattere non continuativo o occasionale da eseguire su superfici sia comprese sia non comprese fra quelle previste dal presente Capitolato e che potranno anche scaturire dal verbale di ricognizione che verrà eseguito prima dell'immissione in servizio della ditta.

Le aree aziendali oggetto degli interventi di pulizia e sanificazione si suddividono nei seguenti 6 livelli di rischio:

1. AREE AD ALTISSIMO RISCHIO indice Frequenza 14/7

NB: impiego di solo personale specializzato e appositamente formato e dedicato al Blocco operatorio.

Descrizione :

Si intendono quelle aree a bassissima carica microbica, nelle quali si svolgono alte attività chirurgiche e ove sono presenti pazienti in condizioni critiche, che richiedono sia una corretta sanificazione sia un controllo spinto della contaminazione microbica, con conseguenziale abbattimento della stessa.

In tali aree il livello di igiene e sanificazione deve essere garantito nel corso della giornata con interventi ripetuti. In queste aree deve essere garantito il massimo livello di attenzione.

In tali aree, in ragione di controlli microbiologici, di laboratorio o di processo effettuati dalle Direzioni Mediche di Presidio o dal C.I.O. Aziendale (Comitato per il controllo delle Infezioni Ospedaliere), ove richiesto dagli organismi aziendali sopracitati, la ditta aggiudicataria dovrà impiegare senza onere aggiuntivo, principi attivi o classi di principi attivi ad azione disinfettante o disinfettante spinta, in ragione di precipue necessità di igiene.

Tali aree risultano essere comunemente identificabili, in via descrittiva e non esaustiva, nelle seguenti :

1. Blocchi e sale operatorie
2. Blocco parto
3. Aree Critiche:
 - Rianimazione adulti;
 - Rianimazione pediatrica;
 - UTIN;
 - Unità Coronarica
 - Ambulatorio di Elettrofisiologia presso U.O. di Cardiologia – UTIC;
 - Stroke Unit;
 - Stanze di degenza di semi-intensiva – U.O.C. di Medicina in Area Critica;
 - Area adibita al biocontenimento presso il Pronto Soccorso.

2. AREE AD ALTO RISCHIO indice Frequenza 14/7

Si identificano quelle aree ad alto rischio infettivo e bassa carica microbica in cui vengono eseguite le manovre invasive o soggiornano pazienti in condizioni critiche. In tali aree troviamo, tra le altre:

- Sala autoptica;
- Pronto Soccorso Adulti, Pediatrico ed Ostetrico (con esclusione delle stanze medici e coordinatori, depositi e spogliatoi);
- Sala destinata alla Radiologia Interventistica;
- Sala dialisi;
- Locali UFA (Unità Farmaci Antiblastici);
- Laboratorio P.M.A. (Centro Procreazione Medicalmente Assistita);
- Aree destinate alla sterilizzazione;
- Degenze ad alto isolamento Malattie Infettive.

3. AREE A MEDIO RISCHIO indice frequenza 7/7 con ripasso pomeridiano

Descrizione :

Si identificano quelle aree nelle quali vengono svolte normali attività mediche e chirurgiche, attività alberghiere, e quelle dove il paziente sosta per tutto il suo periodo di permanenza in Ospedale e per le quali ragioni estetiche, di comfort, insieme a quelle di un maggiore livello di pulizia e sanificazione impongono

una maggiore frequenza. Tali aree risultano essere comunemente identificabili, in via descrittiva e non esaustiva, nelle seguenti :

1. Aree di Degenza (ad esclusione: stanze medici e dei coordinatori, depositi puliti, deposito sporco, spogliatoi del personale, cucina di reparto);
2. Ambulatori;
3. Laboratori;
4. Sale diagnostiche;
5. Obitorio (ad eccezione sala autoptica).

4. BASSO RISCHIO indice frequenza (6/7)

Descrizione :

Si identificano quelle aree nelle quali non vi sono attività sanitarie, in queste aree il mantenimento di un adeguato fattore di pulizia è garantito da interventi di minore intensità. Sono in genere aree nelle quali sono svolte attività di supporto all'attività sanitaria, con un vasta affluenza di utenza quali: sale attesa, servizio 118, locali di accettazione, etc. Nella gran parte di queste aree oltre al mantenimento di igiene e pulizia è importante il mantenimento dell'ordine estetico e di adeguati fattori rivolti all'accoglienza. Tali aree risultano essere comunemente identificabili, in via descrittiva e non esaustiva, nelle seguenti:

1. Parti comuni;
2. Ascensori e montacarichi
3. Uffici Amministrativi
4. Stanza medici
5. Stanza coordinatori
6. Cucine di reparto
7. Locali di accettazione
8. Sale riunioni
9. Spogliatoi del personale
10. Deposito sporco
11. Deposito pulito
12. Magazzini
13. Atrii e ingressi
14. Scale interne
15. Reception
16. Corridoi e sale di attesa non interni alle degenze
17. Locali di culto
18. Servizio 118

5. BASSISSIMO RISCHIO indice frequenza (2/7)

Descrizione :

Si identificano quelle aree nelle quali non vi sono attività sanitarie, in queste aree il mantenimento di un adeguato fattore di pulizia è garantito da interventi di minore intensità.

Nella gran parte di queste aree oltre al mantenimento di igiene e pulizia è importante il mantenimento dell'ordine estetico e di adeguati fattori rivolti all'accoglienza. Tali aree risultano essere comunemente identificabili, in via descrittiva e non esaustiva, nelle seguenti:

1. Archivi;

2. Centrali idriche
3. Cavedi, intercapedini, fosse ascensori
4. Locali impiantistici

6. AREE ESTERNE indice frequenza (7/7) con ripasso pomeridiano

1. Scale esterne;
2. Balconi e terrazze;
3. Area parcheggio;
4. Percorsi pedonali e carrabili di viabilità;
5. Area esterna di stoccaggio dei rifiuti urbani;
6. Marciapiedi;
7. Cestini portarifiuti e portaceneri delle aree cortilizie;
8. Cartellonistica, segnaletica e totem

ATTIVITA' DI SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DA RENDERE AL COSTO INDICATO IN OFFERTA:

1. Pulizia

Attività che riguarda il complesso di procedimenti ed operazioni atti a rimuovere ed asportare rifiuti, polveri e sporco di qualsiasi natura, dalle superfici di ambienti confinati e non confinati.

2. Sanificazione

Attività che riguarda il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere salubre un determinato ambiente mediante le attività di pulizia, di detergenza e successiva disinfezione.

3. Detergenza

Operazione volta all'eliminazione dai substrati di qualsiasi traccia di sporco presente, in modo da renderli otticamente puliti, tramite un'azione chimica, un'adeguata azione meccanica ed un determinato tempo d'azione, senza alterarne le caratteristiche fisiche.

4. Disinfezione delle Aree ad Altissimo e ad alto Rischio

Operazione, successiva alla detergenza, volta ad attuare un abbattimento della carica microbica a livelli di sicurezza, per un certo periodo di tempo, sui diversi substrati tramite un prodotto chimico disinfettante.

5. Disinfezione delle Aree a Medio Rischio

Operazione volta ad attuare un abbattimento della carica microbica a livelli di sicurezza, per un certo periodo di tempo, sui diversi substrati, tramite un prodotto chimico disinfettante.

6. Sanificazione giornaliera

Per sanificazione giornaliera si intende l'insieme delle operazioni necessarie per la rimozione e l'asportazione di qualsiasi rifiuto e traccia di sporco e polvere da tutte le superfici dure, resilienti e tessili sia orizzontali che verticali, fino ad un'altezza massima di due metri, eccezion fatta per le aree ad alto rischio, specie se coperte da rivestimenti, acciai porcellanati o linoleum.

Le operazioni si devono effettuare con l'utilizzo di macchine, attrezzature e prodotti chimici in grado di salvaguardare lo stato d'uso e la natura dei differenti substrati.

7. Sanificazione plurigiornaliera

Per sanificazione plurigiornaliera si intende l'insieme delle operazioni, da ripetersi con più interventi giornalieri, necessarie alla rimozione e asportazione di qualsiasi rifiuto e traccia di sporco e polvere da tutte le superfici dure, resilienti e tessili sia orizzontali che verticali, fino ad un'altezza massima di due metri.

Le operazioni si devono effettuare con l'utilizzo di macchine, attrezzature e prodotti chimici in grado di salvaguardare lo stato d'uso e la natura dei differenti substrati.

8. Sanificazione periodica

Per sanificazione periodica si intende l'insieme delle operazioni necessarie per l'eliminazione di qualsiasi traccia di sporco e polvere da tutte le superfici dure, resilienti e tessili sia orizzontali che verticali ad un'altezza superiore a 2 metri, nonché da tutte le superfici difficilmente accessibili durante la sanificazione giornaliera. Le operazioni si devono effettuare con l'utilizzo di macchine, attrezzature e prodotti chimici in grado di salvaguardare lo stato d'uso e la natura dei differenti substrati.

Nelle pulizie periodiche sono comprese le operazioni integrative alle pulizie giornaliere volte all'eliminazione dello sporco penetrato in profondità nelle superfici porose.

9. Trattamenti periodici

Per trattamenti periodici si intendono le operazioni necessarie a proteggere le superfici porose affinché lo sporco non penetri in profondità, nonché le operazioni manutentive e periodiche necessarie al ripristino delle suddette protezioni, secondo frequenze d'intervento diversificate in funzione delle attività svolte all'interno dei locali e dell'intensità di traffico a cui sono soggette le superfici. Le **pulizie periodiche** dovranno svolgersi con un programma annuale proposto dal Soggetto Aggiudicatario ed approvato dalle Direzioni Mediche di Presidio.

Tra i trattamenti periodici rientrano quelli ANTI LEGIONELLA

Gli interventi di bonifica *Legionella* con anticalcare e vapore saturo fanno parte di un sistema coordinato di interventi multidisciplinare per la gestione del rischio *Legionella*.

Oggetto degli interventi sono tutti gli elementi idrosanitari presenti nei servizi igienici, in ogni locale dotato di lavandino/lavabo/lavello, nei locali vuotatoio.

Le modalità di esecuzione e le frequenze sono dettagliate nella Tabella sottostante.

ATTIVITA'	AREE SANITARIA	AREE NON SANITARIE
	frequenza	frequenza
Trattare con prodotto anticalcare le pareti piastrellate, lavapadelle parte esterna e tutti i sanitari comprese docce, vasche da bagno, bidet e lavandini	settimanale	mensile
Irrorare con vapore saturo le pareti piastrellate delle docce e delle aree in prossimità degli elementi idrosanitari (es. lavabo, bidet)	settimanale	mensile
Smontare tutti i frangi getto presenti quando non presente il filtro antibatterico, immergerli in soluzione disincrostante	settimanale	mensile
Trattare con soluzione disincrostante la parte terminale delle rubinetterie	settimanale	mensile
Irrorare con vapore saturo il lume interno dei cannelli, per un tempo prolungato (almeno per un minuto consecutivo) quando non presente filtro antibatterico e gli scarichi di tutti gli elementi idrosanitari	settimanale	mensile

Rimontare i frangigetto previo risciacquo e trattamento con vapore Saturo	settimanale	mensile
---	-------------	---------

10. Ripasso pomeridiano :

Ripetizione delle attività di pulizia nei servizi igienici, sulle superfici orizzontali e sul mobilio accanto al letto (comodino + tavolino + tavolo pranzo). Il ripasso non si riferisce alla seconda prestazione che deve intendersi attività completa ed equivalente a quella del mattino.

11. Pulizia dell'unità di degenza "Risanamento in dimissione"

Oltre alla pulizia giornaliera dell'unità di degenza, deve essere effettuato il servizio di "Risanamento in dimissione", da effettuarsi su segnalazione del Coordinatore infermieristico del reparto. Il servizio prevede la pulizia e sanificazione della struttura del letto, del comodino, dell'armadietto interno ed esterno, della sedia, del corpo illuminante, dell'asta porta flebo e di eventuali supporti ove presenti e utilizzati alla dimissione di ogni singolo paziente e prima del successivo. La Ditta dovrà quindi procedere alle attività di disfacimento e rifacimento del letto. L'attività di cui trattasi dovrà essere espletata di norma dal Lunedì al Sabato dalle 12,00 alle 16,00.

Il costo del servizio, quantificato in un'ora, verrà retribuito sulla base del costo orario tabellare, con riferimento alle tabelle ministeriali in vigore, "Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale delle relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro – Div. IV – Costo Medio Orario a livello nazionale del personale dipendente da Imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/Multiservizi", corrispondente al II^ livello, qualifica operaio. A tal fine si riportano i dati riferiti alle dimissioni ordinarie anno 2016, diversificati per presidio ospedaliero:

1. P.O. Garibaldi Centro: n. 5.939;
2. P.O. Garibaldi di Nesima: n. 14.351.

12. Pulizia post dimissione pazienti con patologie trasmissibili:

interventi da effettuarsi, su richiesta del Coordinatore/o suo delegato, alla dimissione dei pazienti ricoverati in camere/aree di isolamento, o degenze che hanno ospitato pazienti affetti da patologie trasmissibili. Le attività di pulizia devono riguardare anche i bagni utilizzati.

13. Rimozione foglie e rami secchi:

Interventi da effettuarsi, tempestivamente, al verificarsi dei cambi di stagione, ad eccezione di quelli derivanti da attività di potatura, per mantenere costantemente sgombre le aree esterne di tutte le sedi.

AREE AD ALTISSIMO E AD ALTO RISCHIO

RIEPILOGO PRESTAZIONI E FREQUENZE MINIME RICHIESTE

GIORNALIERO

OPERAZIONI DA SVOLGERE	Giorni	GG/Sett.
PRELIMINARI		

-svuotatura cestini;	2X	7
-raccolta rifiuti urbani con sostituzione del sacco;	2X	7
-conferimento rifiuti presso cassonetti;	2X	7
PAVIMENTI		
-scopatura ad umido;	2X	7
-lavaggio e disinfezione.	2X	7
ARREDI E ACCESSORI (armadietti, porte, tavoli, scrivanie, sedie, poltrone, apparecchi elettronici, telefoni, estintori applicati a parete, interruttori)		
- spolveratura e rimozione macchie e impronte con panno umido o carta;	2X	7
- disinfezione manuale con panno umido o con spruzzatore.	2X	7
UNITA' PAZIENTE (letto + comodino, fascia attrezzata, servitore, anche asta porta flebo e deambulatore)		
-spolveratura e rimozione macchie e impronte con panno umido o carta;	2X	7
-disinfezione manuale con panno umido o con spruzzatore.	2X	7
SERVIZI IGIENICI		
-lavaggio e disinfezione dei servizi igienici (idrosanitari, accessori e pavimenti);	2X	7
PARETI LAVABILI (pareti lavabili, vetri interni, davanzali interni ed esterni)		
Rimozione macchie e impronte con panno umido	X	7
Scopatura davanzali esterni	X	
VARIE MANUTENZIONE CORRENTE		
- lavaggio ascensori , montacarichi con rimozione di qualsiasi traccia di scritto, macchia o sporco con aspirazione e pulizia dei binari di scorrimento delle porte di ascensori e montacarichi;	2X	7

- trasporto rifiuti al punto di raccolta.	2X	7
NB: dopo il trasporto di rifiuti l'ascensore va pulito e sanificato <u>sempre</u> , specie se in presenza di percolato.		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Stanze medici/Infermieri/Ausiliari ▪ Soggiorni ▪ Salette attesa e riunione ▪ Spogliatoi ▪ Zona relax 	1X 1X 1X 1X 1X	7 7 7 7 7
che si trovano all'interno delle aree ad altissimo e alto rischio.		

AREE AD ALTISSIMO E ALTO RISCHIO

RIEPILOGO PRESTAZIONI E FREQUENZE MINIME RICHIESTE PERIODICO

OPERAZIONI DA SVOLGERE	Sett.	Mese	Trim.	Ann.
PAVIMENTI				
-lavaggio meccanico aree comuni (corridoi e spazi di attesa interni all'U.O.); -deceratura e protezione localizzata, cristallizzazione localizzata; - deceratura e protezione totale, cristallizzazione completa; -spray-cleaning ad alta velocità o altro trattamento di manutenzione rapportato alla tipologia di pavimento.	2X	X		2X X (")
ARREDI E ACCESSORI (armadietti, porte, tavoli, scrivanie, sedie, poltrone, apparecchi elettronici, telefoni, estintori applicati a parete, interruttori) (interventi completi)				
-spolveratura, deterzione e disinfezione	X			
SERVIZI IGIENICI (Zona Lavabo)				
-Disinfezione e disincrostazione lavabi, rubinetterie e zone adiacenti, distributori sapone e carta, docce, pareti piastrellate		2X		
SERVIZI IGIENICI (Zona WC)				
Disinfezione e disincrostazione tazze WC (parte interna ed esterna), bidet, vuotatoi,	X			
VARIE MANUTENZIONE PERIODICA (interventi completi)				
- lavaggio interno ed esterno degli ascensori, montacarichi con rimozione di qualsiasi traccia di scritto, macchia o sporco e lucidatura porte in		2 X		

acciaio.				
PORTE VETRI E PARETI LAVABILI (interventi completi)				
- lavaggio vetri interni e infissi;	X			
-lavaggio vetri interni, esterni, infissi e davanzali esterni;	X			
-sanificazione e disinfezione pareti lavabili e piastrelate, porte	X			
SOFFITTI				
- asportazione ragnatele e aspirazione;		X *		
- lavaggio soffitti lavabili.		X		
VARIE MANUTENZIONE PERIODICA				
-aspirazione apparecchi illuminazione, caloriferi, condizionatori, bocchette di aerazione e veneziane;		X		
-lavaggio apparecchi illuminazione, caloriferi, condizionatori;		X		
-smontaggio, pulizia e rimontaggio delle veneziane secondo necessità				2X (")

LEGENDA

- Il numero prima della X indica la frequenza nel periodo considerato.
- La colonna GG/Sett. indica i giorni lavorativi settimanali per singola operazione a secondo delle giornate nelle quali viene espletata attività lavorativa .

(") : oppure secondo necessità

* : a vista

PROTOCOLLO DELLE PULIZIE DEI GRUPPI OPERATORI AD ALTISSIMO RISCHIO E DEI LOCALI ASSIMILABILI dettagliati nel seguente elenco:

SALE OPERATORIE P.O. GARIBALDI CENTRO
 N. 1 SALA OPERATORIA DI NEUROCHIRURGIA
 N. 1 SALA OPERATORIA DI CHIRURGIA VASCOLARE
 N. 2 SALE OPERATORIE DI ORTOPEDIA
 N. 2 SALE OPERATORIE DI EMERGENZA
 N. 2 SALE OPERATORIE DI CHIRURGIA GENERALE

LOCALI ASSIMILABILI P.O GARIBALDI CENTRO
 N. 1 SALA DI ELETTROFISIOLOGIA
 N. 1 SALA DI RADIOLOGIA INTERVENTISTICA

SALE OPERATORIE P.O. GARIBALDI NESIMA
 BLOCCO OPERATORIO CENTRALE N. 10 SALE
 BLOCCO OCULISTICA 3 SALE

BLOCCO PARTO 2 SALE

1 SALA OPERATORIA Procreazione Medicalmente Assistita

LOCALI ASSIMILABILI P.O GARIBALDI NESIMA

1 Sala di Radiologia interventistica

PULIZIA ORDINARIA DELLE SALE OPERATORIE

Prima della seduta operatoria

Gli interventi previsti, da eseguire almeno mezz'ora prima l'inizio della seduta operatoria, essendo gli ambienti già puliti, consistono, nell'ordine:

- rimozione della polvere dalle suppellettili (es. lampade scialitiche, carrelli, monitor, lettino operatorio, tavolo servitore, tavolo madre, respiratore automatico, ecc.); si utilizzano teli inumiditi con soluzione disinfettante;
- asportazione della polvere dal pavimento con scopa a trapezio inumidita con soluzione a base di ipoclorito di sodio;

Tra un intervento e l'altro

- rimozione dei contenitori dei rifiuti diversificati in speciali, vetro e carta;
- trattamento del piano del letto operatorio con un telo inumidito prima con soluzione detergente quindi con soluzione disinfettante;
- detersione e successiva disinfezione delle apparecchiature e delle suppellettili sporcate nel corso dell'intervento;
- asportazione della polvere e dello sporco dal pavimento con scopa a trapezio inumidita con soluzione di ipoclorito di sodio (una sola passata); in presenza di sostanze organiche, detergere il pavimento utilizzando il sistema MOP, quindi trattare con scopa a frange inumidite con soluzione disinfettante.

Al termine della seduta operatoria (fine giornata)

- Allontanare la teleria sporca utilizzata per l'intervento, i rifiuti prodotti e sostituire i contenitori dei rifiuti speciali
- Rimuovere dall'ambiente tutti gli arredi e le attrezzature
- Detergere prima e disinfettare poi le superfici orizzontali (pavimenti) e verticali (pareti), comprese le grigie di ripresa dell'aria presenti sulle pareti e le porte della sala
- Detergere prima e disinfettare poi le attrezzature rimosse dalla sala operatoria
- Detergere prima e disinfettare poi:
 - la lampada scialitica
 - il lettino operatorio
- Riposizionare tutte le attrezzature e gli arredi all'interno della sala

Utilizzare carrello MOP dedicato solo alla pulizia della sala operatoria e monouso o "mono-impiego" ,

nonché apposite aste per le pareti, identificabili per colore dedicato.

Alla fine di ogni intervento di pulizia e disinfezione, tutto il materiale utilizzato, non monouso, comprese tutte le parti che lo compongono (secchi, aste, pinze, frange, etc) deve essere sempre lavato, disinfettato, asciugato e riposto in spazio dedicato.

PULIZIA ORDINARIA DELL'AREA PULITA (Corridoio pulito, zona attesa e transito pazienti, presale, zona lavaggio mani degli operatori, montaletti)

Al termine della seduta operatoria

- Detergere prima e disinfettare poi pavimento corridoio puliti
- Sanificare lavandini e rubinetteria zona lavaggio mani
- Detergere prima e disinfettare poi pavimento, pareti, porte delle presale
- Detergere prima e disinfettare poi pavimento, lettini e apparecchiature zona attesa pazienti
- Detergere prima e disinfettare poi pareti corridoio pulito
- Detergere i montaletti (pareti, porte e tetto - pulizia binari scorrimento)

Utilizzare carrello MOP dedicato solo alla pulizia dell'area pulita e monouso o "mono-impiego", nonché apposite aste per le pareti, identificabili per colore dedicato all'area pulita.

Alla fine di ogni intervento di pulizia e disinfezione, tutto il materiale utilizzato, non monouso, comprese tutte le parti che lo compongono (secchi, aste, pinze, frange, etc.) deve essere sempre lavato, disinfettato, asciugato e riposto in spazio dedicato.

Tutto il materiale evidentemente non più riutilizzabile per condizioni dello stesso (usura, rilascio di parti ridotta azione et al), ovvero scadenza o superamento dei cicli di utilizzo definiti dal produttore, deve essere smaltito a cura ed oneri della ditta che eroga il servizio, nel rispetto delle vigenti normative.

PULIZIA ORDINARIA DELL'AREA CONTAMINATA (Area accesso blocco operatorio, zona filtro, passa malati, corridoio dello sporco, spogliatoi uomini e donne, servizi igienici, zone relax, studi medici, depositi)

Tale area comprende pure la decontaminazione e lavaggio strumenti e preparazione pre-autoclave della **CENTRALE DI STERILIZZAZIONE**

Al termine della seduta operatoria

- Detergere prima e disinfettare tutte le attrezzature presenti nell'area
- Detergere prima e disinfettare poi pareti e pavimento area accesso blocco operatorio, passa malati e zona filtro
- Detergere prima e disinfettare poi pavimento e pareti corridoio sporco
- Sanificare spogliatoi, zone relax, studi medici e aree presenti nella zona contaminata
- Sanificare servizi igienici

Gli interventi di cui al presente paragrafo vanno applicati, giornalmente alla zona decontaminazione e lavaggio strumenti e preparazione pre-autoclave della **CENTRALE DI STERILIZZAZIONE** con spostamento delle attrezzature mobili presenti in sala sterilizzazione

Utilizzare carrello MOP dedicato solo alla pulizia dell'area contaminata e monouso o "mono-impiego", nonché apposite aste per le pareti;

NB: per i servizi igienici utilizzare carrello MOP e materiale dedicato esclusivamente ad essi.

Alla fine di ogni intervento di pulizia e disinfezione, tutto il materiale utilizzato, non monouso, comprese tutte le parti che lo compongono (secchi, aste, pinze, frange, etc) deve essere sempre lavato, disinfettato, asciugato e riposto in spazio dedicato.

Tutto il materiale evidentemente non più riutilizzabile per condizioni dello stesso (usura, rilascio di parti ridotta

azione et al), ovvero scadenza o superamento dei cicli di utilizzo definiti dal produttore deve essere smaltito a cura ed oneri della ditta che eroga il servizio nel rispetto delle vigenti normative

Riordino e ricondizionamento settimanale delle sale

In aggiunta alle attività giornaliere di cui ai punti precedenti una volta la settimana

- Allontanare tutti i rifiuti dalla sala, distinti per tipologia e sostituire i contenitori dei rifiuti speciali
- Rimuovere dall'ambiente tutti gli arredi e le attrezzature
- Detergere prima e disinfettare poi le superfici orizzontali (pavimenti) e verticali (pareti), comprese le grigie di ripresa dell'aria presenti sulle pareti e le porte della sala
- Detergere prima e disinfettare poi le attrezzature rimosse dalla sala operatoria
- Detergere prima e disinfettare poi:
 - la lampada scialitica
 - il lettino operatorio
- Riposizionare tutte le attrezzature e gli arredi all'interno della sala
- Pulizia approfondita dei magazzini materiale specialistico con pulizia sotto le confezioni di materiale
- Pulizia approfondita della centrale di sterilizzazione

Gli interventi di cui al presente paragrafo vanno applicati pure alla zona decontaminazione e lavaggio strumenti e preparazione pre-autoclave della **CENTRALE DI STERILIZZAZIONE** con spostamento delle attrezzature mobili presenti in sala sterilizzazione

Utilizzare carrello MOP dedicato per ciascun ambiente e monouso o "mono-impiego", nonché apposite aste per le pareti, identificabili per colori dedicato.

Alla fine di ogni intervento di pulizia e disinfezione, tutto il materiale utilizzato, non monouso, comprese tutte le parti che lo compongono (secchi, aste, pinze, frange, etc) deve essere sempre lavato, disinfettato, asciugato e riposto in spazio dedicato.

Tutto il materiale evidentemente non più riutilizzabile per condizioni dello stesso (usura, rilascio di parti ridotta azione et al), ovvero scadenza o superamento dei cicli di utilizzo definiti dal produttore deve essere smaltito a cura ed oneri della ditta che eroga il servizio nel rispetto delle vigenti normative

3) --- PULIZIA DI RISANAMENTO : a frequenza periodica - mensile di tutte le aree dei complessi operatori

Questo tipo di pulizia equivalente alle fasi di lavaggio/detersione e disinfezione, viene effettuato dopo la rimozione dai locali di tutti gli arredi, letti servitori, tavoli, e quant'altro rimuovibile secondo le indicazioni del coordinatore dell'assistenza infermieristica, previa detersione e disinfezione degli stessi.

Le pulizie periodiche approfondite ricomprendono tutte le superfici lavabili orizzontali e verticali (come soffitti, pareti, soffitti/controsoffitti, davanzali, pavimenti, porte, finestre et al), servizi igienici, apparecchi di illuminazione ed impiantistica elettrica attrezzature idro-sanitarie arredi e suppellettili, tutta l'impiantistica nonché tutte le attrezzature del reparto rese disponibili dal coordinatore.

Le pulizie periodiche approfondite ricomprendono tutte le attrezzature rese disponibili dal coordinatore di sala operatoria come "trattabili"

L'area oggetto dell'intervento deve essere resa disponibile, senza possibilità di incrocio con le attività di assistenza malato

Devono essere utilizzati differenti monouso o "mono-impiego" e carrello MOP, dedicati a ciascuna area, trattati secondo i protocolli di sanificazione già descritti per ciascuna delle aree in cui e suddiviso il complesso operatorio (Bassa carica, Pulita contaminata) con doppio ripasso, a distanza di mezz'ora dopo l'asciugatura, di disinfettante di superficie .

Devono essere raccolti ed allontanamenti le differenti tipologie di rifiuti secondo procedura aziendale

Alla fine di ogni intervento di pulizia e disinfezione, tutto il materiale utilizzato, non monouso, comprese tutte le parti che lo compongono (secchi, aste, pinze, frange, etc) deve essere sempre lavato, disinfettato, asciugato e riposto in spazio dedicato.

Alla fine di ogni intervento di pulizia e disinfezione, tutto il materiale utilizzato, non monouso, comprese tutte le parti che lo compongono (secchi, aste, pinze, frange, etc) deve essere sempre lavato, disinfettato, asciugato e riposto in spazio dedicato.

Tutto il materiale evidentemente non più riutilizzabile per condizioni dello stesso (usura, rilascio di parti ridotta azione et al), ovvero scadenza o superamento dei cicli di utilizzo definiti dal produttore deve essere smaltito a cura ed oneri della ditta che eroga il servizio nel rispetto delle vigenti normative

4)--- INDICAZIONI GENERALI

Dettaglio modalità d'uso dei MOP

Si dettagliano di seguito ulteriormente alcuni passaggi delle operazioni di detersione pulizia e sanificazione dei pavimenti e dell'uso dei mop per la detersione e sanificazione delle superfici rimandando alle indicazioni del coordinatore del personale infermieristico per ulteriori indicazioni necessarie.

Detersione dei pavimenti - disinfezione dei pavimenti

La detersione dei pavimenti, come pure la disinfezione deve essere eseguito con il mop con carrello a due secchi.

Si utilizzeranno **panni mop monouso riciclabili montati su telaio**, a corredo dell'apposito carrello a due secchi. Il primo secchio conterrà la soluzione detergente o il preparato disinfettante a seconda delle funzioni da svolgere in concentrazione idonea.

L'operatore procederà nel seguente modo:

- Prenderà il mop pulito dal ripiano sulla base del carrello;
- immergerà il mop nel secchio contenente soluzione detergente sempre pulita;
- strizzerà energicamente nell'apposita pressa posta sopra il secchio;
- lavare completamente la superficie, senza tralasciare alcuna area, i bordi laterali, gli angoli, le nicchie, ecc.;
- posizionerà il mop utilizzato nell'apposito secondo secchio di raccolta mop usati da ricondizionare all'esterno del reparto area di intervento .
- provvederà alla sostituzione del mop dopo l'uso.
- l'operazione di disinfezione terminale si effettuerà passando sul pavimento pulito un mop monouso pulito imbevuto di disinfettante come definito in "**materiali e note tecnico organizzative**", senza risciacquare.

disinfezione di superfici orizzontali differenti dal pavimento (banconi lavoro et altro) superfici verticali lavabili, rivestimenti lavabili e porte ed infissi, arredi ed attrezzature.

Si utilizzeranno **panni mop monouso riciclabili**

L'operatore procederà passando un mop imbevuto di come definito in "**materiali e note tecnico organizzative**", senza risciacquare.

lavaggio lavelli.

Detergere molto accuratamente con detersivo detergente anticalcare, sciacquare con abbondante acqua corrente, finire l'operazione passando un panno imbevuto di candeggina o prodotto disinfettante, come definito in "**materiali e note tecnico organizzative**", lasciando agire senza asciugare.

Carrelli, MOP e Consumabili

I carrelli utilizzati nonché i prodotti detergenti e disinfettanti e comunque, in senso estensivo tutti i prodotti consumabili impiegati nei processi descritti, saranno a carico della ditta.

Nel sistema carrello MOP descritto in ogni sezione deve essere comunque integrato un secondo secchio servirà per il contenimento dei panni monouso riciclabili già utilizzati e da ricondizionare, da tenere separati da quelli puliti.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere, con macchinari di sua proprietà e gestione (lavatrici industriali adeguate per il processo di sanificazione mop e microfibre) e fornendo i materiali consumabili (detergenti disinfettanti e quant'altro) alla pulizia, ricondizionamento dei panni MOP. Sistemi, materiali consumabili o pluriuso e macchinari devono essere preventivamente sottoposti all'ARNAS Garibaldi e validati dalla Direzione medica di Presidio.

I prodotti chimici (detergenti e disinfettanti), al fine di evitare contaminazioni, dovranno essere conservati nei contenitori originali, recanti l'etichettatura; essi dovranno essere diluiti al momento dell'utilizzo (tramite appositi sistemi di dosaggio) secondo le indicazioni delle Case produttrici; è comunque preferibile l'impiego di prodotti commercializzati già diluiti e pronti all'uso, al fine di evitare i rischi connessi alla non corretta miscelazione.

Sui prodotti detergenti e disinfettanti, una volta aperti, dovrà essere apposta la data di apertura.

Per la tipologia di **sostanze disinfettanti e antisettiche** da impiegare e loro modalità d'uso in ragione delle diverse condizioni e destinazione d'impiego si fa riferimento a quelle previsti dalle Linee Guida della Associazione Nazionale dei Medici delle Direzioni Ospedaliere¹; l'impiego o sostituzione di una molecola e relativa concentrazione avverrà secondo indicazione non sindacabile della direzione medica di presidio o del Comitato per le Infezioni Ospedaliere – CIO, sulla scorta di evidenze di letteratura aggiornate.

Tutti i prodotti utilizzati devono essere rispondenti alle vigenti norme nazionali e comunitarie, inoltre devono possedere le caratteristiche minimali contenute

In tutte le aree interne i prodotti utilizzati per la protezione dei pavimenti dovranno essere antiscivolo.

Tutti i prodotti chimici impiegati non dovranno essere tossici o pericolosi per contatto e per inalazione e non dovranno essere corrosivi per le superfici e rispondere alle normative nazionali e di "Attuazione della direttive CE sulla protezione della salute e sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro".

I prodotti chimici per la pulizia e sanificazione quali detersivi, detergenti, disinfettanti, disincrostanti, cere antisdruciolevoli, dovranno essere rispondenti alle vigenti normative e dovranno essere accompagnati dalla relativa "Scheda di Sicurezza", prevista in ambito CEE e dalla "Scheda Tecnica", entrambe in lingua italiana, comprendenti:

- il nome del produttore;
- le caratteristiche del prodotto;
- il contenuto in percentuale dei principi attivi;
- il dosaggio di utilizzo;
- il ph della soluzione in uso;
- i simboli di pericolo, le fasi di rischio e prudenza e le indicazioni per il primo intervento;
- i numeri di telefono dei centri antiveleno presso i quali sono depositate le schede di sicurezza,
- le modalità d'uso.

Caratteristiche prodotti chimici. In linea generale i prodotti per i servizi di igiene degli ambienti:

1. devono rispettare i criteri ecologici per l'assegnazione del marchio comunitario di qualità ecologica (Etichetta ambientale Ecolabel Europeo), o altri marchi ecologici;

¹ - Disponibili on line al sito - <http://www.anmdo.org/wp-content/uploads/Linee-guida-antisettici.pdf>

2. Devono essere conformi alle disposizioni di cui al D.M. ambiente 18 Ottobre 2016 al quale è fatto rinvio. Saranno preferibili i prodotti che, anche in condizioni anaerobiche, garantiscano la biodegradabilità del principio attivo. Sono da evitare:

- Prodotti con funzione esclusivamente deodorante/profumante;
- Prodotti con livello di infiammabilità "F e F+".

I prodotti chimici utilizzati per la protezione dei pavimenti devono essere antiscivolo. Al fine di evitare contaminazioni, i prodotti chimici devono essere conservati nei contenitori originali e/o diluiti al momento dell'utilizzo (con appositi sistemi di dosaggio) secondo le indicazioni delle case produttrici. Tutti i prodotti chimici utilizzati devono essere opportunamente immagazzinati; in particolare, la conservazione dei prodotti disinfettanti deve essere scrupolosa, mantenendo le confezioni perfettamente chiuse ed al riparo dalla luce e da fonti di calore. I prodotti devono essere inoltre compatibili nella destinazione d'uso con le superfici/attrezzature/arredi dell'ARNAS Garibaldi.

In particolare, i prodotti utilizzati non dovranno contenere le seguenti sostanze:

- ammoniaca superiore al 2%;
- benzene;
- acido cloridrico;
- acido nitrico;
- soda caustica;
- alcool denaturato;
- sali ammoniacali quaternari².

In corso di svolgimento del servizio, la ditta appaltatrice può sostituire i prodotti presentati solo previa autorizzazione del committente e l'integrazione o sostituzione delle schede tecniche e di sicurezza.

Ciascun Presidio Ospedaliero dovrà essere dotato a cura ed oneri della ditta aggiudicataria, di macchinari e attrezzature dedicati in via esclusiva al Presidio stesso; a loro volta, le varie aree (blocchi operatori, terapie intensive, UTIN) dei Presidi Ospedalieri, dovranno essere dotate di macchinari e attrezzature dedicati in via esclusiva, in modo da ridurre al minimo il rischio di diffusione degli agenti infettivi.

Ove possano essere utilizzati, tutti i panni pluriuso in microfibra dovranno essere disinfettabili e lavabili a 90° C, dovranno essere utilizzati per non più di un ciclo di pulizia "mono-impiego" al massimo utilizzati per ambiente/stanza, e quindi dovranno essere lavati successivamente, recuperati dal contenitore panni sporco del carrello, disinfettati ed asciugati prima del loro riutilizzo a cura della ditta che eroga il servizio.

Il mop ove riutilizzabile e riutilizzato, deve essere sterilizzabile e rilavabile secondo scheda certificata; deve essere tracciabile il loro ciclo di utilizzo e la durata.

L'Accesso al blocco operatorio da parte del personale della ditta dovrà avvenire analogamente al personale dipendente dall'ARNAS Garibaldi, con vestiario monouso e calzature dedicate, mantenute pulite con opportuno ricambio per ciascun operatore, fornite per tempo ai suoi operatori dalla ditta aggiudicataria. Il monouso non potrà essere utilizzato per altri ambienti, nemmeno se ad alto rischio; ciò prevede il cambio del vestiario prima dell'accesso al gruppo operatorio; dovranno altresì essere impiegati guanti di protezione individuale adeguati alle attività svolte.

Gli orari di accesso al blocco operatorio dovranno essere concordati preventivamente con la Direzione Medica di Presidio.

Dovranno essere garantiti sia la fornitura di tutti i prodotti di consumo, i materiali e le attrezzature utilizzati dal personale dell'Unità Operativa per la pulizia che il loro ricondizionamento (es. mop-panni in genere-veline monouso, ecc).

² Formulazioni contenenti Sali di ammonio quaternario possono essere presenti solo se non come principale molecola attiva, in ragione del loro basso potere disinfettante, e solo se espressamente autorizzati dalle direzioni mediche di PO o dal CIO

Tutto il materiale pluriuso, compreso quello utilizzato dal personale della Committenza nelle sale operatorie e sale parto, dopo l'utilizzo, deve essere a cura della Ditta appaltatrice, allontanato, lavato, disinfettato e asciugato prima di essere riutilizzato.

Ai fini della gestione di tali attività, idonei locali di stoccaggio possono essere reperiti e affidati all'aggiudicatario all'interno del P.O. Le spese per il ripristino in uso e la dotazione di mobili e quant'altro necessario per l'utilizzo, sarà a totale carico della ditta aggiudicataria che comunque potrà anche decidere di reperire, a proprie spese, locali all'esterno dell'area ospedaliera.

AVVERTENZA :

nei seguenti locali e servizi igienici sottoelencati :

- Pronto Soccorso Generale ;
- Pronto Soccorso Ostetrico;
- Pronto Soccorso Pediatrico;

la ditta aggiudicataria dovrà prevedere :

- un servizio giornaliero di pulizia dei bagni riservati al pubblico con cadenza di due ore, dalle ore 06,00 e fino alle ore 24,00 di tutti i giorni; per tutte le altre aree (osservazione breve, ambulatori medici e chirurgici, sala attesa, corridoi) devono essere previsti n. 5 interventi al giorno nei seguenti orari: 08,00 - 12,00 - 14,00 - 17,00 -22,00; per le aree quali spogliatoi, stanze medici e caposala può essere previsto n. 1 intervento al giorno.
- la presenza di di n. 1 operatore in fascia oraria notturna dalle 22 alle 6,00, con presidio fisso presso il Pronto Soccorso Generale e Pediatrico per far fronte alle necessità interne al Presidio Ospedaliero, di seguito sintetizzate:

- ripristino tra un intervento e l'altro delle sale operatorie utilizzate in emergenza, della sala di elettrofisiologia e quella di radiologia interventistica, attive in emergenza urgenza;

- attività di pulizia per situazioni di necessità non differibili nel P.O.

AREE A MEDIO RISCHIO

**RIEPILOGO PRESTAZIONI E FREQUENZE MINIME RICHIESTE
GIORNALIERO**

OPERAZIONI DA SVOLGERE	Giorni	GG/Sett.
PRELIMINARI		
-svuotatura dei cestini;	2X	7
-raccolta rifiuti urbani con sostituzione del sacco;	2X	7
- conferimento rifiuti cassonetti.	2X	7
PAVIMENTI		
-scopatura ad umido;	2X	7
-lavaggio e disinfezione	2X	7

ARREDI E ACCESSORI (armadietti, porte, tavoli, scrivanie, sedie, poltrone, apparecchi elettronici, telefoni, estintori applicati a parete, interruttori)		
-spolveratura e rimozione macchie e impronte con panno umido o carta.	2X	7
UNITA' PAZIENTE (letto + comodino, fascia attrezzata, servitore anche asta porta flebo e deambulatore)		
-spolveratura rimozione macchie e impronte con panno umido o carta;	2X	7
-disinfezione manuale con panno umido o con spruzzatore.	2X	7
SERVIZI IGIENICI		
-lavaggio e disinfezione dei servizi igienici (idrosanitari, accessori e pavimenti);	2X	7
PARETI LAVABILI (pareti lavabili, vetri interni, davanzali interni ed esterni)		
Rimozione macchie e impronte con panno umido	X	7
Scopatura davanzali esterni	X	7
VARIE MANUTENZIONE CORRENTE		
- lavaggio ascensori, montacarichi con rimozione di qualsiasi traccia di scritto, macchia o sporco con aspirazione e pulizia dei binari di scorrimento delle porte di ascensori e montacarichi;	2X	7
- trasporto rifiuti al punto di raccolta.	2X	7
NB: dopo il trasporto di rifiuti l'ascensore va pulito e sanificato sempre, specie se in presenza di percolato.		
- Stanze medici/Infermieri/Ausiliari	1X	7
- Soggiorni	1X	7
- Salette attesa e riunione	1X	7
- Spogliatoi	1X	7
- Zona relax	1X	7
che si trovano all'interno delle aree a medio rischio		

AREE A MEDIO RISCHIO

**RIEPILOGO PRESTAZIONI E FREQUENZE MINIME RICHIESTE
PERIODICO**

OPERAZIONI DA SVOLGERE	Sett.	Mese	Trim.	Ann.
<u>PAVIMENTI</u>				
-lavaggio meccanico aree comuni (corridoi e spazi di attesa interni all'U.O.); -deceratura e protezione localizzata, cristallizzazione localizzata; - deceratura totale e cristallizzazione completa; -spray-cleaning ad alta velocità o altro trattamento di manutenzione rapportato alla tipologia di pavimento.	2X	X		2X X (")
ARREDI E ACCESSORI (armadietti, porte, tavoli, scrivanie, sedie, poltrone, apparecchi elettronici, telefoni, estintori applicati a parete, interruttori) (interventi completi)				
-spolveratura, detersione e disinfezione	X			
SERVIZI IGIENICI (Zona Lavabo)				
-Disinfezione e disincrostazione lavabi, rubinetterie e zone adiacenti, distributori sapone e carta, docce, pareti piastrellate		2X		
SERVIZI IGIENICI (Zona WC)				
- disinfezione e disincrostazione tazze WC (parte interna ed esterna), bidet, vuotatoi.	X			
VARIE MANUTENZIONE PERIODICA (interventi completi)				
- lavaggio interno ed esterno degli ascensori, montacarichi con rimozione di qualsiasi traccia di scritto, macchia o sporco e lucidatura porte in acciaio.		2 X		
PORTE VETRI E PARETI LAVABILI (interventi completi)				
- lavaggio vetri interni e infissi;	X			
-lavaggio vetri interni, esterni, infissi e davanzali esterni;	X			
-sanificazione e disinfezione pareti lavabili e	X			

piastrelate, porte.				
SOFFITTI				
- asportazione ragnatele e aspirazione;		X *		
- lavaggio soffitti lavabili.		X		
VARIE MANUTENZIONE PERIODICA				
-aspirazione apparecchi illuminazione, caloriferi, condizionatori, bocchette di aerazione e veneziane;			X	
-lavaggio apparecchi illuminazione, caloriferi, condizionatori;			X	
-smontaggio, pulizia e rimontaggio delle veneziane secondo necessità.				2X (")

LEGENDA

- Il numero prima della X indica la frequenza nel periodo considerato.
- La colonna GG/Sett. indica i giorni lavorativi settimanali per singola operazione a secondo delle giornate nelle quali viene espletata attività lavorativa .
- (") : oppure secondo necessità
- * : a vista

AREE A BASSO RISCHIO

RIEPILOGO PRESTAZIONI E FREQUENZE MINIME RICHIESTE

GIORNALIERO

OPERAZIONI DA SVOLGERE	Giorni	GG/Sett.
PRELIMINARI		
- svuotatura cestini;	X	6/7
- raccolta rifiuti urbani con sostituzione del sacco;	X	6/7
- conferimento rifiuti cassonetti	X	6/7
PAVIMENTI E SCALE		
- scopatura ad umido	X	6/7
- detersione con acqua e detergente	X	6/7
- aspirazione scale	X	6/7
- pulizia corrimano	X	6/7

- lavaggio meccanico aree non ingombre	X	6/7
ARREDI E ACCESSORI (armadietti, porte, tavoli, scrivanie, sedie, poltrone, apparecchi elettronici, telefoni, estintori applicati a parete, interruttori)		
-spolveratura e rimozione macchie e impronte con panno umido o carta	X	6/7
PARETI LAVABILI (pareti lavabili, vetri interni, davanzali interni)		
Rimozione macchie e impronte con panno umido	X	6/7
SERVIZI IGIENICI		
- disinfezione lavabi, rubinetterie e zone adiacenti, distributori sapone e carta, bagni, docce, pareti;	2 X	6/7
- lavaggio e asciugatura specchi;	X	6/7
- disinfezione tazze WC (parte interna ed esterna), bidet, vuotatoi, pareti, separazioni e lavabi, contenitore e spazzola WC e zone adiacenti;	2X	6/7
-Lavaggio e disinfezione pavimenti;	2X	6/7
VARIE MANUTENZIONE CORRENTE		
- lavaggio ascensori, montacarichi con rimozione di qualsiasi traccia di scritto, macchia o sporco;	X	6/7
- trasporto rifiuti al punto di raccolta	2X	6/7

AREE A BASSO RISCHIO

RIEPILOGO PRESTAZIONI E FREQUENZE MINIME RICHIESTE

PERIODICO

OPERAZIONI DA SVOLGERE	Sett.	Mese	Trim.	Ann.
PAVIMENTI				

- aspirazione tappeti;	X			
- smacchiatura tappeti;	X (")			
-deceratura e protezione localizzata, cristallizzazione localizzata;			X	
-deceratura e protezione, cristallizzazione o altro trattamento completo per tipologia di pavimento;				X
- spray-cleaning ad alta velocità o altro trattamento di manutenzione rapportato alla tipologia di pavimento;		X		
-lavaggio a fondo tappeti:iniezione/estrazione o shampatura.				2 X
ARREDI E ACCESSORI (armadietti, porte, tavoli, scrivanie, sedie, poltrone, apparecchi elettronici, telefoni, estintori applicati a parete, interruttori) (interventi completi)				
-spolveratura, detersione		X		
SERVIZI IGIENICI (Zona Lavabo)				
-Disinfezione e disincrostazione lavabi, rubinetterie e zone adiacenti, distributori sapone e carta, docce, pareti piastrellate.		X		
SERVIZI IGIENICI (Zona WC)				
Disinfezione e disincrostazione tazze WC (parte interna ed esterna), bidet, vuotatoi.		X		
VARIE MANUTENZIONE PERIODICA (interventi completi)				
- lavaggio interno ed esterno degli ascensori, montacarichi con rimozione di qualsiasi traccia di scritto, macchia o sporco e lucidatura porte in acciaio.		X		
PORTE VETRI E PARETI LAVABILI (interventi completi)				
-lavaggio vetri interni, esterni, infissi e davanzali esterni ;		X		
-sanificazione pareti lavabili e piastrellate, porte		X		
SOFFITTI				
- asportazione ragnatele e aspirazione;		X *		
- lavaggio soffitti lavabili				X

VARIE MANUTENZIONE PERIODICA				
-aspirazione apparecchi illuminazione, caloriferi, condizionatori, bocchette di aerazione e veneziane;			X	
-lavaggio apparecchi illuminazione, caloriferi, condizionatori;			X	
-smontaggio, pulizia e rimontaggio delle veneziane secondo necessità.				2X(")

LEGENDA

- Il numero prima della X (solo x= 1) indica la frequenza nel periodo considerato.
- La colonna GG/Sett. indica i giorni lavorativi settimanali per singola operazione a secondo delle giornate nelle quali viene espletata la attività lavorativa .

(") : oppure secondo necessità

* : a vista

AVVERTENZA :

- Nelle aree a basso rischio classificabili come aree "AD ELEVATA INTENSITÀ DI TRAFFICO", che dunque prevedono una costante affluenza di utenza esterna quali:
 - Sale di Ingresso, di reparto, atri, scale, ascensori: la ditta dovrà prevedere una frequenza di ripasso di 4 volte nella mattinata e una sanificazione minima di 6 volte al giorno dei relativi servizi igienici offerti all'utenza 7 giorni su 7;
 - sale di attesa dei poliambulatori e uffici CUP/ticket: la ditta dovrà prevedere una frequenza di ripasso di 4 volte nella mattinata e una sanificazione minima di 6 volte al giorno dei relativi servizi igienici offerti all'utenza 6 giorni su 7.
- La ditta aggiudicataria dovrà garantire un monitoraggio continuo con presenza di personale dalle ore 06.00 alle ore 18.00 sette giorni su sette, al fine di garantire la perfetta igienizzazione dei predetti ambienti.
- Per la pulizia delle vetrate esterne di altezza >3 metri che richiede l'utilizzo di ponteggi (collocabili in sicurezza) o in alternativa carrelli con cestelli elevatori, la frequenza di intervento è stabilita in 2 volte l'anno su richiesta della Direzione Medica di Presidio . L'onere per il noleggio delle predette attrezzature sarà a carico della ditta appaltatrice.
- Potrà prevedersi su richiesta delle Direzioni Sanitarie dei PP. OO. e per fattori contingenti una sanificazione degli ascensori o dei monta letti che immediatamente prima dell'ora prevista per il transito del vitto e immediatamente dopo l'ora prevista per il transito dei rifiuti pericolosi e solidi urbani.

- La ditta aggiudicataria dovrà, durante le operazioni di sanificazione, provvedere, inoltre, alla rimozione dalle varie superfici di etichette autoadesive e/o pubblicità e quant'altro non espressamente autorizzato dall'ARNAS GARIBALDI.

AREE A BASSISSIMO RISCHIO

RIEPILOGO PRESTAZIONI E FREQUENZE MINIME RICHIESTE

RIEPILOGO PRESTAZIONI E FREQUENZE MINIME RICHIESTE

GIORNALIERO

OPERAZIONI DA SVOLGERE	Giorni	GG/Sett.
PRELIMINARI		
- svuotatura cestini;	X	2/7
- raccolta rifiuti urbani con sostituzione del sacco;	X	2/7
- conferimento rifiuti cassonetti	X	2/7
PAVIMENTI E SCALE		
- scopatura ad umido	X	2/7
- detersione con acqua e detergente	X	2/7
- aspirazione scale	X	2/7
- pulizia corrimano	X	2/7
- lavaggio meccanico aree non ingombre	X	2/7
ARREDI E ACCESSORI (armadietti, porte, tavoli, scrivanie, sedie, poltrone, apparecchi elettronici, telefoni, estintori applicati a parete, interruttori)		
-spolveratura e rimozione macchie e impronte con panno umido o carta	X	2/7
PARETI LAVABILI (pareti lavabili, vetri interni, davanzali interni)		
Rimozione macchie e impronte con panno umido	X	2/7
SERVIZI IGIENICI		

- disinfezione lavabi, rubinetterie e zone adiacenti, distributori sapone e carta, bagni, docce, pareti;	X	2/7
- lavaggio e asciugatura specchi;	X	2/7
- disinfezione tazze WC (parte interna ed esterna), bidet, vuotatoi, pareti, separazioni e lavabi, contenitore e spazzola WC e zone adiacenti;	X	2/7
-Lavaggio e disinfezione pavimenti;	X	2/7
VARIE MANUTENZIONE CORRENTE		
- lavaggio ascensori, montacarichi con rimozione di qualsiasi traccia di scritto, macchia o sporco;	X	2/7
- trasporto rifiuti al punto di raccolta	X	2/7

AREE A BASSISSIMO RISCHIO

RIEPILOGO PRESTAZIONI E FREQUENZE MINIME RICHIESTE
PERIODICO

OPERAZIONI DA SVOLGERE	Sett.	Mese	Trim.	Ann.
PAVIMENTI				
- aspirazione tappeti;	X			
- smacchiatura tappeti;	X (")			
-deceratura e protezione localizzata, cristallizzazione localizzata;			X	
-deceratura e protezione, cristallizzazione o altro trattamento completo per tipologia di pavimento;				X
- spray-cleaning ad alta velocità o altro trattamento di manutenzione rapportato alla tipologia di pavimento;		X		
-lavaggio a fondo tappeti:iniezione/estrazione o shamponatura.				2 X
ARREDI E ACCESSORI (armadietti, porte, tavoli, scrivanie, sedie,				

poltrone, apparecchi elettronici, telefoni, estintori applicati a parete, interruttori) (interventi completi)				
-spolveratura, detersione		X		
SERVIZI IGIENICI (Zona Lavabo)				
-Disinfezione e disincrostazione lavabi, rubinetterie e zone adiacenti, distributori sapone e carta, docce, pareti piastrellate.		X		
SERVIZI IGIENICI (Zona WC)				
Disinfezione e disincrostazione tazze WC (parte interna ed esterna), bidet, vuotatoi.		X		
VARIE MANUTENZIONE PERIODICA (interventi completi)				
- lavaggio interno ed esterno degli ascensori, montacarichi con rimozione di qualsiasi traccia di scritto, macchia o sporco e lucidatura porte in acciaio.		X		
PORTE VETRI E PARETI LAVABILI (interventi completi)				
-lavaggio vetri interni, esterni, infissi e davanzali esterni ;		X		
-sanificazione pareti lavabili e piastrellate, porte		X		
SOFFITTI				
- asportazione ragnatele e aspirazione;		X *		
- lavaggio soffitti lavabili				X
VARIE MANUTENZIONE PERIODICA				
-aspirazione apparecchi illuminazione, caloriferi, condizionatori, bocchette di aerazione e veneziane;			X	
-lavaggio apparecchi illuminazione, caloriferi, condizionatori;			X	
-smontaggio, pulizia e rimontaggio delle veneziane secondo necessità.				2X(")

LEGENDA

- Il numero prima della X (solo x= 1) indica la frequenza nel periodo considerato.

- La colonna GG/Sett. indica i giorni lavorativi settimanali per singola operazione a secondo delle giornate nelle quali viene espletata la attività lavorativa .

(") : oppure secondo necessità

* : a vista

AREE ESTERNE

RIEPILOGO PRESTAZIONI E FREQUENZE MINIME RICHIESTE

OPERAZIONI DA SVOLGERE	Giorni	GG/Sett.	Mese
-spazzatura area esterna (scale, parcheggi, terrazzi, balconi ecc.) manuale/meccanica;	2X	7	
- svuotatura cestini;	2X	7	
laddove presenti lavaggio ascensori, montacarichi con rimozione di qualsiasi traccia di scritto, macchia o sporco;	X	5	
disinfezione tazze wc (parte interna ed esterna), pareti, separazioni e lavabi, contenitore e spazzola wc e zone adiacenti;	2X	7	
- raccolta rifiuti urbani;	2X	7	
- disinfezione punti raccolta rifiuti;	X	7	
-lavaggio area esterna (scale, parcheggi, terrazzi, balconi ecc.).			4X

AVVERTENZA:

Le aree esterne devono essere sottoposte a pulizie manutentive ordinarie e continuative.

Per pulizie manutentive ordinarie e continuative delle aree esterne si intende l'insieme delle operazioni necessarie per l'eliminazione dei rifiuti e dello sporco grossolano quale carta, cartoni, foglie, mozziconi di sigarette, etc, nonché la svuotatura dei cestini porta rifiuti mediante asportazione dei sacchetti in plastica e la ricollocazione dei nuovi sacchetti all'interno dei cestini.

La Ditta provvederà con oneri a proprio carico alla fornitura ed installazione di un adeguato numero di idonei contenitori per lo spegnimento e la raccolta di mozziconi di sigarette nelle aree esterne degli ospedali.

IL SERVIZIO DOVRÀ ESSERE RESO NEL RISPETTO DELLE SEGUENTI MODALITÀ:

PRINCIPI GENERALI

Le **frequenze minime** richieste per le pulizie giornaliere e periodiche di tutte le aree sono indicative, possono essere modificate, in senso comunque migliorativo, in relazione alle specifiche esigenze che si evidenzieranno nelle aree di intervento.

Devono essere comunque conformi alle disposizioni del Ministero per la Salute, dell'Assessorato Regionale alla Sanità per il Controllo delle Infezioni Ospedaliere di cui in primis alle Circolari regionali 1034/2000 e 1047/2001 ed ai successivi atti di indirizzo normativo di settore.

Dovranno rispettare le indicazioni dell'ISPSEL, per tutte le tematiche a dette attività comunque riconducibili, ivi compreso il controllo delle infezioni in aree ad altissimo e alto rischio; non potranno essere in alcun contrasto con norme, circolari, atti di indirizzo e regolamenti prodotti dagli organismi sopracitati, nazionali e comunitari in vigore nello Stato Italiano.

Qualunque richiamo, proveniente dai Settori aziendali o dalle Direzioni Mediche di Presidio o dalla Direzione medica di Presidio aziendale, al rispetto delle norme ed atti di indirizzo ufficiali sopracitati, siano essi esistenti o sopravvenute, devono essere immediatamente applicate e non potranno in alcun modo comportare un aumento del costo del servizio erogato per tutta la durata del contratto.

Sarà cura della Ditta la verifica della rispondenza alla normativa vigente delle attrezzature impiegate, che dovranno essere comunque dotate di manuale di istruzioni e libretto d'uso e manutenzione con indicazione dei periodici controlli effettuati disponibili per gli operatori.

1 – Effettuare una corretta pulizia per sfregamento utilizzando acqua e detergente è il metodo più semplice e valido per ottenere la riduzione della carica microbica (anche in presenza di materiale organico visibile) e per facilitare le successive operazioni di disinfezione. Non strofinare le superfici a secco ma utilizzare panni umidi ben strizzati.

2 – Le pulizie devono iniziare dalla zona meno sporca verso quella più contaminata.

3 – La presenza di sporcizia e/o di materiale organico può ridurre o inattivare il disinfettante, perciò è necessario **sempre effettuare prima la detersione** e successivamente la disinfezione.

4 – Le superfici deterse devono, per quanto possibile, essere asciugate prima della disinfezione (per evitare l'eccessiva diluizione del disinfettante).

5 – Nel caso di oggetti che non vanno a contatto diretto del paziente dopo la disinfezione non risciacquare.

6 – Il rabboccamento dei contenitori (sia di detergente, sia di disinfettante) è espressamente vietato.

7 – Utilizzare sempre idonei Dispositivi di Protezioni Individuale (D. P. I.) durante le procedure di pulizia. La ditta aggiudicataria deve, inoltre, fornire i D.P.I., verificare e vigilare sul corretto utilizzo degli stessi da parte degli Operatori

8 – Dopo l'uso ogni contenitore, compreso il carrello utilizzato per le pulizie, deve essere deterso, risciacquato e lasciato asciugare.

9 – Allo stesso modo ogni panno, spugna, panno per pavimenti ecc., laddove non sia possibile il monouso, dopo l'uso deve essere lavato (o inviato al lavaggio), disinfettato, lasciato asciugare e conservato asciutto e pulito.

10 – In caso di contaminazione con materiale infetto o presunto tale, è necessario prima utilizzare un disinfettante, rimuovere il materiale, detergere, lasciare asciugare e successivamente disinfettare.

11 - Deve essere impiegata cartellonistica mobile per segnalare ad utenti e personale dell'Azienda Ospedaliera lavori di pulizia in corso, aree momentaneamente interdette o a rischio per pavimenti bagnati o scivolosi o altre momentanee condizioni di rischio.

ATTREZZATURE E METODI

1. ATTREZZATURE A DISPOSIZIONE

- Sistema tipo TASKI comprendente carrello dotato di secchi e panni con codice colore, scopa lamello e garzine pretrattate per la scopatura ad umido, applicatore DS e panni spugna per la detersione dei pavimenti.
- Sistema VERTICA comprendente asta e vello per la detersione di pareti e vetri.
- Macchina LAVASCIUGA per la detersione meccanica dei pavimenti. Devono essere rese disponibili almeno due lavasciuga per P.O., per la raccolta d'acqua in emergenza in caso di spandimenti d'acqua sino a 2 interventi/mese, senza oneri aggiuntivi in aree vaste superiori a 200 mq, a causa di eventi meteorici o guasti dell'impianto idrico o addebitabile a qualsiasi altra causa.
- Spazzatrice ELETTRICA o a MOTORE per le aree esterne.

2. UTILIZZO DELLE ATTREZZATURE

- Utilizzo panni e secchi con codice colore

- Panno blu e secchio blu : sanificazione di arredi, piani di lavoro e attrezzature;
- Panno giallo e secchio giallo : sanificazione zona lavabo, doccia, vasca da bagno;
- Panno rosso e secchio rosso : sanificazione zona WC e zona Vuota.

- Utilizzo scopa lamello

Il terminale della scopa lamello è dotato di una parte in gomma morbida con sette lamelle flessibili e due zone con velcro. Si fissa la garzina pretrattata alle zone con velcro e si procede alla scopatura ad umido.

- Utilizzo applicatore DS

Riempire il serbatoio dell'applicatore DS di soluzione detergente; azionando il pomello posto in cima all'asta dell'applicatore stesso si umidifica il panno spugna; si procede quindi alla detersione del pavimento.

- Utilizzo del sistema Vertica

Posizionare sulla parte terminale dell'asta un vello, immergerlo nel secchio contenente la soluzione detergente e procedere al lavaggio delle pareti e/o vetri. L'asta tergitetro è provvista di sistema telescopico che permette la detersione di zone poste ad altezze superiori al normale.

- Utilizzo macchina Lavasciuga

Assicurarsi che la batteria di cui è dotata la macchina sia carica, assicurarsi che il foro di aspirazione sia libero e pulito; riempire il serbatoio con la soluzione detergente; agganciare la spazzola (la spazzola per la detersione, il disco abrasivo per il lavaggio di fondo). Accendere la macchina e procedere al lavaggio, lasciare agire il detergente per 5 minuti circa, successivamente abbassare l'asta tergilavaggio e procedere all'asciugatura. A fine lavaggio svuotare il serbatoio di recupero dell'acqua sporca, lavarlo e lasciarlo asciugare. Si ricorda che a macchina ferma i serbatoi devono sempre essere vuoti e puliti. Sganciare la spazzola, lavarla e lasciarla asciugare, non riagganciarla. Pulire il tergilavaggio. Periodicamente pulire il filtro motore.

Per l'uso della lavasciuga attenersi sempre al manuale di istruzione.

3. PROCEDURE DELLE PULIZIE CON CARRELLO TIPO TASKI

- Spolveratura ad umido

Utilizzare secchio e panno blu, il panno deve essere bagnato nella soluzione detergente ed utilizzato ben strizzato al fine di evitare gocciolature. Nel caso di sporco difficile utilizzare il panno ben intriso di soluzione e procedere ad un secondo passaggio con panno ben strizzato al fine di asciugare la parte detersa.

Si ricorda di utilizzare la tecnica di spolveratura secondo schema ad S.

- Scopatura ad umido

Iniziare la scopatura dal fondo della stanza convogliando lo sporco verso l'ingresso secondo schema ad S, raccoglierlo con apposito scopino e paletta. Utilizzare una o più garzine per ogni locale, gettare quelle utilizzate.

- Detersione del pavimento

Riempire il serbatoio dell'applicatore DS di soluzione detergente, azionando il pomolo posto in cima all'asta dell'applicatore bagnare il panno spugna, procedere alla detersione del pavimento iniziando dal fondo della stanza verso l'ingresso secondo schema ad S. Utilizzare uno o più panni spugna per ogni locale. I panni usati devono essere raccolti nel secchio rosso apposito ed inviati al lavaggio presso il servizio di lavanderia.

- Detersione dei pavimenti meccanica mediante macchina lavasciuga.

Procedere alla preparazione della macchina: assicurarsi che la batteria di cui è dotata la macchina sia carica, assicurarsi che il foro di aspirazione sia libero e pulito. Riempire il serbatoio con la soluzione detergente, utilizzando detergente a schiuma frenata; agganciare la spazzola (la spazzola per la detersione, il disco abrasivo per il lavaggio di fondo). Accendere la macchina e procedere al lavaggio, lasciare agire il detergente per 5 minuti circa, successivamente abbassare l'asta tergilavaggio e procedere all'asciugatura. A fine lavaggio svuotare il serbatoio di recupero dell'acqua sporca, lavarlo e lasciarlo asciugare. Sganciare la spazzola, lavarla e lasciarla asciugare, non riagganciarla. Pulire il tergilavaggio.

Per l'uso della lavasciuga attenersi sempre al manuale di istruzione.

- Prodotti chimici

I prodotti chimici non devono avere pericolosità per ingestione e/o per inalazione alle condizioni di impiego, come definite ai sensi del D.L. n° 25 del 2 Febbraio 2002, "Attuazione della direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro".

In particolare non devono essere utilizzati (elenco indicativo e non esaustivo) :

- benzene;
- ammoniacca superiore al 2%;
- soda caustica;
- acido cloridrico;
- acido nitrico;
- aldeidi;
- alcool denaturato.

I prodotti chimici utilizzati per la protezione dei pavimenti devono essere antiscivolo.

(Per la definizione di "antiscivolo" si può fare riferimento alla definizione di "Slip resistant" come recepita dalla CSMA (Chemical Specialty Manufacturers Association) che utilizza il test ASTM D 2047 e il valore di almeno 0,5.).

Tutti i prodotti utilizzati devono essere rispondenti alle vigenti normative nazionali e Comunitarie.

Non sono ammesse miscele di detergenti e disinfettanti e di due o più disinfettanti effettuate dalla ditta aggiudicataria: sono ovviamente ammesse le formulazioni di più disinfettanti registrati presso il Ministero della Salute e dotate di relativa scheda tecnica.

A tal fine l'Esecutore dovrà allegare al progetto tecnico una documentazione completa di schede tecniche e di sicurezza dei prodotti che intende utilizzare.

Nelle schede tecniche e di sicurezza dei disinfettanti di base o ad azione spinta, registrati secondo legge, devono essere comunque chiaramente indicate, oltre al principio attivo, uso e materiali per il quale il prodotto deve essere impiegato, meccanismo di azione, modalità d'uso, controindicazioni di impiego, eventuali antidoti o procedure da seguire in caso di ingestione o contatto accidentale.

Tra i prodotti forniti per la disinfezione spinta delle superfici di lavoro delle aree ad alto rischio devono essere presenti almeno due molecole o composti ad azione sporicida a freddo nelle normali condizioni di impiego.

I prodotti detergenti e disinfettanti saranno a carico della ditta, che, nell'offerta, dovrà illustrare, con descrizione dettagliata, i prodotti che intenderà fornire e le modalità di utilizzo, allegando al progetto tecnico una documentazione completa delle schede tecniche e di sicurezza dei prodotti.

Informazioni inerenti la sicurezza dei prodotti potranno essere richieste inoltre al Servizio Prevenzione e Protezione dell'Azienda.

PROTOCOLLO DELLE PULIZIE

NORME GENERALI

Carrelli ed attrezzature:

Al termine della pulizia tutto il materiale e gli accessori delle attrezzature utilizzate, laddove non sia possibile il monouso, dovranno essere lavati ed igienizzati secondo le modalità descritte nel presente Capitolato; ad ogni fine turno il personale deve sempre sanificare tutto il carrello e tutti gli attrezzi utilizzati.

I secchi devono essere detersi, disinfettati e posti ad asciugare rovesciati oppure asciugati perfettamente.

Tutti i contenitori presenti sui carrelli devono essere identificabili come prodotto e come utilizzo.

Tali contenitori devono essere di piccole dimensioni ed essere dotati di modalità di erogazione pronta all'uso.

Tutti i prodotti da usarsi diluiti devono essere preparati ad inizio turno.

E' vietato il rabbocco.

La lavasciuga utilizzata deve sempre essere svuotata al termine dell'utilizzo e detersa, i serbatoi devono essere puliti ed asciutti. Gli accessori della macchina (dischi, spazzola) devono sempre essere bonificati al termine dell'utilizzo e lasciati asciugare.

Raccomandazione importante

Si ricorda che il personale nell'effettuare le operazioni di pulizia e sanificazione deve:

1. Indossare sempre tutti i necessari Dispositivi di Protezione Individuale forniti dalla ditta appaltatrice;
2. Maneggiare strumenti e attrezzature utilizzando procedure e Dispositivi di Protezione Individuale e Collettiva atti a prevenire l'esposizione di cute e di mucose dell'operatore nonché la contaminazione di abiti;
3. Assicurarsi che gli strumenti e le attrezzature riutilizzabili prima della pulizia vengano accuratamente decontaminati;
4. Tutto quanto è monouso deve essere accuratamente e correttamente smaltito.

Pertanto l'ARNAS Garibaldi non sarà ritenuta responsabile per eventuali danni dovuti alla mancata adozione dei D.P.I.

PRESTAZIONI GIORNALIERE PREVISTE

Stanze di degenza

Prestazione completa:

Sanificazione arredi composta dalle seguenti operazioni:

- asportazione del sacchetto in plastica contenente i rifiuti dal contenitore dei rifiuti e posizionamento di un nuovo sacchetto nel contenitore;
- disinfezione dell'unità paziente (letto, comodino, testaletto) inclusi i tavoli, sedie, poltrone;
- detersione degli altri arredi presenti, davanzale interno, termosifone/termoconvettore, citofoni/telefoni, bande paracolpi e corrimano, interruttori, maniglie ed area circostante di porte, sportelli, ante e finestre;
- Scopatura ad umido, detersione e disinfezione della pavimentazione.

Servizi igienici

Prestazione completa:

Sanificazione composta dalle seguenti operazioni:

- asportazione del sacchetto in plastica contenente i rifiuti dal contenitore dei rifiuti e posizionamento di un nuovo sacchetto nel contenitore;
- detersione della zona wc e bidet (rubinetterie, pulsanti, distributore carta igienica, piastrellato circostante, scovoli, superfici interne, esterne e sottostanti dei sanitari);
- detersione della zona lavabo (specchio e lampade, distributore sapone e salviette, rubinetterie, pareti circostanti, superfici interne, esterne e sottostanti dei sanitari);
- detersione arredi (interruttori, corrimano, davanzale interno, termoconvettore/termosifone, maniglie ed area circostante di porte, ante e finestre);
- disinfezione delle superfici precedentemente sanificate;
- detersione e asciugatura della pavimentazione;
- distribuzione del materiale igienico di consumo (carta igienica, sapone liquido, salviette in carta) negli appositi contenitori;
- disinfezione della pavimentazione.

Nel caso di comprovata efficienza di disinfettanti con effetto detergente, le operazioni di detergenza e successiva disinfezione possono essere effettuate in unica operazione.

Aree di servizio (studi medici, guardiole, capo sala, ect.)

Prestazione completa:

Sanificazione arredi composta dalle seguenti operazioni:

- asportazione del sacchetto in plastica contenente i rifiuti dal contenitore dei rifiuti e posizionamento di un nuovo sacchetto nel contenitore;
- detersione di lettini visita, tavoli, sedie, scrivanie ed altri arredi presenti, suppellettili, davanzale interno, termosifone/termoconvettore, citofoni e telefoni, bande, paracolpi e corrimano, interruttori, maniglie ed area circostante di porte, sportelli, ante e finestre.

Sanificazione area lavabo composta dalle seguenti operazioni:

- detersione della zona lavabo (specchio e lampade, distributori sapone e salviette, rubinetterie, pareti circostanti, superfici interne, esterne e sottostanti dei sanitari);

Scopatura ad umido, detersione e disinfezione della pavimentazione.

Zone di transito interne (corridoi, attese, soggiorno)

Prestazione completa:

Sanificazione arredi composta dalle seguenti operazioni:

- asportazione del sacchetto in plastica contenente i rifiuti dal contenitore dei rifiuti e posizionamento di un nuovo sacchetto nel contenitore;
- detersione di davanzali interni, termosifoni/termoconvettori, sedie, tavolini ed eventuali altri arredi, paracolpi e corrimano, interruttori, maniglie ed area circostante di porte e finestre;
- scopatura ad umido e detersione meccanica della pavimentazione.

Cucinette di reparto

Prestazione completa:

Sanificazione arredi composta dalle seguenti operazioni:

- asportazione del sacchetto in plastica contenente i rifiuti dal contenitore dei rifiuti e posizionamento di un nuovo sacchetto nel contenitore;
- detersione dei piani di lavoro e lavabo, piastrellato adiacente soggetto a formazione continua di sporco e stillicidio, tavoli, sedie, apparecchiature ed altri arredi presenti (parti esterne), distributori sapone e salviette, davanzale interno, termosifone/termoconvettore, bande paracolpi, interruttori, maniglie ed area circostante di porte, sportelli, ante e finestre;
- scopatura ad umido, detersione e disinfezione della pavimentazione.

Ambulatori e sale medicazione

Prestazione completa:

Sanificazione arredi composta dalle seguenti operazioni:

- asportazione del sacchetto in plastica contenente i rifiuti dal contenitore dei rifiuti e posizionamento di un nuovo sacchetto nel contenitore;
- detersione di lettini visita, tavoli, sedie, scrivanie ed altri arredi presenti, suppellettili, davanzale interno, termosifone/termoconvettore, citofoni e telefoni, bande, paracolpi e corrimano, interruttori, maniglie ed area circostante di porte, sportelli, ante e finestre;

Sanificazione area lavabo composta dalle seguenti operazioni:

- detersione della zona lavabo (specchio e lampade, distributori sapone e salviette, rubinetterie, pareti circostanti, superfici interne, esterne e sottostanti dei sanitari);

Scopatura ad umido, detersione e disinfezione della pavimentazione.

PRESTAZIONI PERIODICHE PREVISTE

Stanze degenza e sala di medicazione:

Risanamento composto dalle seguenti operazioni:

- asportazione degli arredi e complementi arredi rimovibili;
- aspirazione soffitti, angoli e anfratti difficilmente accessibili;
- detersione dei corpi illuminanti;
- detersione porte, pareti, griglie di aerazione, termosifoni/termoconvettori arredi e apparecchiature non asportabili;
- detersione finestre: intelaiature, superfici vetrate interne ed esterne, davanzali;
- detersione manuale pavimento e ripristino della protezione cerosa (spray cleaner);
- detersione degli arredi spostati e loro ricollocazione nella stanza;

Deceratura e inceratura pavimento:

Periodicamente, durante il risanamento, le operazioni di detersione manuale del pavimento ed il successivo ripristino della protezione cerosa (spray cleaner) vengono sostituite con le seguenti operazioni:

- completa asportazione dello strato ceroso (deceratura);
- risciacquo e asciugatura della pavimentazione;
- inceratura del pavimento attraverso la stesura di prodotto incerante (due passaggi).

Servizi igienici

Risanamento composto dalle seguenti operazioni:

- asportazione degli arredi e complementi arredi rimovibili;
- aspirazione soffitti, angoli e anfratti difficilmente accessibili;
- detersione dei corpi illuminanti;
- detersione porte, pareti, griglie di aerazione, termosifoni/termoconvettori, distributori materiale igienico di consumo, specchi ed eventuali arredi non asportabili;
- detersione finestre: intelaiature, superfici vetrate interne ed esterne e davanzali;
- detersione a fondo e disincrostazione dei sanitari e relative rubinetterie;
- lavaggio a fondo pavimento;
- detersione degli arredi spostati e loro ricollocazione nel locale.

Aree di servizio (studi medici, guardiole, capo sala, etc.)

Risanamento composto dalle seguenti operazioni:

- asportazione degli arredi rimovibili;
- aspirazione soffitti, angoli e anfratti difficilmente accessibili;
- detersione dei corpi illuminanti;
- detersione porte, pareti, griglie di aerazione, termosifoni/termoconvettori, arredi e apparecchiature non asportabili;
- detersione finestre: intelaiature, superfici vetrate interne ed esterne, davanzali;

- detersione manuale pavimento e ripristino della protezione cerosa (spray cleaner);
- detersione degli arredi spostati e loro ricollocazione nel locale.

Deceratura e inceratura pavimento

Periodicamente, durante il risanamento, le operazioni di detersione manuale del pavimento ed il successivo ripristino della protezione cerosa (spray cleaner) vengono sostituite con le seguenti operazioni:

- completa asportazione dello strato ceroso (deceratura);
- risciacquo e asciugatura della pavimentazione;
- inceratura del pavimento attraverso la stesura di prodotto incerante (due passaggi).

Zone di transito interne (corridoi, attese, soggiorno)

Risanamento composto dalle seguenti operazioni:

- asportazione degli arredi rimovibili;
- aspirazione soffitti, angoli e anfratti difficilmente accessibili;
- detersione dei corpi illuminanti;
- detersione porte, pareti, griglie di aerazione, termosifoni/termoconvettori, arredi e apparecchiature non asportabili;
- detersione finestre: intelaiature, superfici vetrate interne ed esterne, davanzali;
- detersione manuale o meccanica (lavasciuga) pavimento e ripristino della protezione cerosa (spray cleaner);
- detersione degli arredi spostati e loro ricollocazione nel locale;

Deceratura e inceratura pavimento:

Periodicamente, durante il risanamento, le operazioni di detersione manuale del pavimento ed il successivo ripristino della protezione cerosa (spray cleaner) vengono sostituite con le seguenti operazioni:

- completa asportazione dello strato ceroso (deceratura);
- risciacquo e asciugatura della pavimentazione;
- inceratura del pavimento attraverso la stesura di prodotto incerante (due passaggi).

Cucinette di reparto

Risanamento composto dalle seguenti operazioni:

- asportazione degli arredi rimovibili;
- aspirazione soffitti, angoli e anfratti difficilmente accessibili;
- detersione dei corpi illuminanti;
- detersione porte, pareti, griglie di aerazione, termosifoni/termoconvettori, arredi e apparecchiature non asportabili;
- detersione finestre: intelaiature, superfici vetrate interne ed esterne, davanzali;
- lavaggio a fondo pavimento;
- detersione degli arredi spostati e loro ricollocazione nel locale.

IMPORTANTE

La ditta dovrà provvedere alla segnalazione dei pavimenti bagnati attraverso la collocazione della relativa segnaletica indicante il pericolo derivante dal pavimento bagnato.

Nel caso in cui, per particolari interventi, determinate aree dovessero essere interdette al flusso di personale o visitatori o quant'altro, le relative aree devono essere delimitate e segnalate.

ATTIVITA' DI RACCOLTA E CONFERIMENTO RSU (rifiuti solidi urbani)

La ditta appaltatrice avrà l'onere di prevedere:

Visione preliminare e divulgazione ai suoi dipendenti dei regolamenti interni, degli atti di indirizzo, delle linee guida predisposte dall'ARNAS Garibaldi, che regolamentano l'attività di smaltimento dei RSU e la raccolta differenziata; tali atti andranno rispettati come riferimento prioritario in uno alla normativa di settore ed ai suoi periodici aggiornamenti.

Saranno conferiti ai punti di raccolta tutti i rifiuti urbani, compresi i cartoni che verranno piegati e compattati a carico della ditta aggiudicataria ; potrà essere prevista una raccolta differenziata dei rifiuti riciclati quali: vetro, carta, cartone, plastica, etc... con conferimento presso i punti di raccolta.

L'asporto dei RSU provenienti dai locali sottoposti a pulizia e trasporto al punto di raccolta definito dalle Direzioni Mediche ovvero ai cassonetti all'interno dell'ARNAS Garibaldi , ovvero nelle immediate vicinanze.

La ditta aggiudicataria dovrà svolgere il servizio di trasporto interno dei rifiuti urbani con loro conferimento presso i cassonetti, con mezzi manuali o a motore propri, provvedendo alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria.

Tutti i materiali, compresi quelli da consumo, le attrezzature ed i DPI occorrenti per l'espletamento delle attività descritte nel presente CSA, saranno a totale carico della ditta aggiudicataria.

Il trasporto dei rifiuti non deve essere in contrasto con gli orari, percorsi e con lo svolgimento delle normali attività sanitarie; dovrà avvenire su percorsi riservati a ciò predisposti o in caso di incrocio con altre linee di attività della struttura secondo una matrice spazio-temporale e prevedendo una successiva sanificazione e disinfezione che tuteli la salubrità degli ambienti per utenti e personale.

SERVIZIO DI FORNITURA E DISTRIBUZIONE MATERIALE IGIENICO

La ditta aggiudicataria, al costo di offerta , dovrà prevedere:

1. La fornitura e distribuzione del materiale igienico e, laddove mancante, anche la fornitura e l'installazione, nei locali riportati nella seguente tabella, dei relativi contenitori per materiale igienico di consumo (porta sapone liquido, porta rotolo e porta salviette) :

Tipologia Locali	Contenitori sapone liquido a ricarica	Contenitori salviette/rotoli in carta o erogatore aria	Contenitori carta igienica	Contenitori con coperchio a pedale per la raccolta rifiuti	Contenitori per la erogazione di doccia/shampoo a ricarica

		calda			
Servizi Igienici aperti al pubblico	X	X Per salviette o maxi rotolo pretagliato	X	X	
Servizi Igienici per degenti	X	X salviette o maxi rotolo pretagliato	X	X	
Servizi igienici reparti/uffici/laboratori riservati a personale dipendente	X	X salviette o maxi rotolo pretagliato	X	X	
Cucinette di reparto	X	X		X	
Ambulatori/medicherie e/o guardiole con servizi igienici o lavabi	X	X		X	
Laboratori	X	X		X	
Docce stanze da degenza					X

2. La fornitura settimanale continuativa, al medesimo costo indicato in offerta per la voce di competenza, del materiale igienico di consumo (sacchetti porta rifiuti, carta igienica, sapone liquido, salviette in carta, maxiroli in carta asciugamani pretagliata, sacchetti per assorbenti igienici etc.) nonché il costante rifornimento giornaliero del suddetto materiale, la verifica della funzionalità e la manutenzione dei contenitori, la raccolta ed il conferimento degli assorbenti igienici.

Caratteristiche generali del materiale igienico di consumo:

- Sacchetti di plastica resistente di colore nero per contenitore a pedale e cestino stanza degenti/ufficio/ambulatorio;
- Sacchetti di plastica resistente di colore nero misura grande;
- Le salviette in carta devono avere le seguenti caratteristiche: tipo a Z in pura cellulosa;
- Rotoli in carta di fibre vegetali ad alto potere assorbente anche pretagliati ;
- La carta igienica, sia in formato mini che maxi, deve avere le seguenti caratteristiche: doppio velo in pura cellulosa (prevedibile anche in materiale riciclato).

Ad avvio del servizio verranno concordate con le Direzioni Mediche di Presidio dell'ARNAS Garibaldi, le quantità del superiore materiale di consumo, che dovranno essere fornite per posto letto /giorno occupato.

Le quantità giornaliere definite rimarranno tali per tutta la durata contrattuale come standard di fornitura in capo alla ditta aggiudicataria.

La ditta aggiudicataria avrà l'onere di verificare giornalmente e rifornire a necessità, utilizzando il proprio personale, tutti i servizi igienici (si intendono assimilabili ai servizi igienici i singoli lavabi e le cucinette variamente presenti in ogni reparto) esistenti all'interno delle Azienda Ospedaliere Consorziato, reintegrando la disponibilità dei seguenti materiali :

- Carta igienica con eventuale installazione/sostituzione a propria cura dei relativi sistemi di erogazione;
- Carta asciugamani con eventuale installazione/sostituzione dei relativi sistemi di erogazione;
- Sapone liquido detergente per le mani con eventuale installazione/sostituzione dei relativi erogatori;

Posizione	Indicazione tipologia di intervento	Frequenza
1	Sopralluogo per verifica se necessario rifornimento carta igienica e sacchetti (con fornitura se necessaria)	G/1
2	Sopralluogo per verifica se necessario carta asciugamani (con fornitura se necessaria)	G/1
3	Sopralluogo per verifica se necessario rifornimento liquido detergente per le mani (ovvero rabbocco)	G/1

NB: Le suindicate attività sono intese come “verifica” giornaliera della sussistenza dei citati prodotti all'interno di ogni servizio igienico, lavabo o cucinetta, presente all'interno delle Aziende. La ditta appaltatrice dovrà provvedere al relativo rifornimento a proprie spese, senza alcun onere aggiuntivo per l'ARNAS Garibaldi, ogni qualvolta, nella verifica quotidiana e nell'ambito delle quantità definite con la Direzione Medica di ciascun P.O., si rilevassero servizi igienici sprovvisti dei citati materiali. Qualora, nel servizio igienico oggetto della verifica giornaliera, la disponibilità del rotolo di carta igienica o per asciugamani ovvero delle quantità di sapone liquido e/o doccia/shampoo fosse in quantità stimabile in circa il 50% di residuo, la ditta aggiudicataria sarà esonerata dalla sostituzione.

La ditta aggiudicataria potrà concordare con il singolo reparto la creazione di una piccola scorta dei suindicati materiali, assumendosene la completa responsabilità gestionale.

CHIARIMENTI SULLE PRESTAZIONI DA RENDERE:

- Tutti i prodotti ed i mezzi necessari per la effettuazione delle attività di pulizia descritte nel presente Capitolato Speciale di Appalto, saranno a totale carico della ditta aggiudicataria della presente gara;
- La voce “pavimenti” deve intendersi comprensiva delle superfici delle scale, battiscopa pianerottolo, ascensore, etc.; in generale delle superfici calpestabili;
- Le pareti verticali sono ricomprese nel servizio ed al costo indicato in offerta ;
- La pulizia delle pavimentazioni tessili, dei tappeti e degli zerbini nonché del vano porta zerbino deve essere effettuata esclusivamente mediante aspirazione elettromeccanica;
- La lavatura e la disinfezione di tutti i servizi igienico sanitari (wc, lavabi, etc...) deve essere effettuata con specifico prodotto germicida e deodorante;

- La spolveratura esterna di tutti gli arredi accessibili senza uso di scale deve essere effettuata su mobili, scrivanie, soprammobili, quadri, mobiletti, condizionatori, ringhiere, scale, personal computer e relative tastiere e stampanti, con particolare attenzione ai davanzali delle finestre;
- La scopatura a umido delle pavimentazioni non tessili deve essere effettuata con apparecchiature apposite;
- La pulizia a fondo di tutti i pavimenti con moquette deve essere effettuata con aspirapolvere - battitappeto di adeguata potenza, previa eliminazione di ogni tipo di macchia con schiume detergenti o altri smacchiatori idonei e tali da non danneggiare le circostanti pareti;
- La disinfezione di tutti gli apparecchi telefonici, tastiere, personal computer e similari deve essere effettuata con sistema adeguato alle tecnologie esistenti;
- La lavatura e l'eventuale protezione di pavimentazioni tipo linoleum e in legno deve essere effettuata con tecniche e prodotti specifici alla loro natura;
- La pulizia a fondo la lucidatura degli elementi metallici, maniglie, targhe, cornici, piastre deve essere effettuata con prodotti idonei al tipo di elemento da pulire;
- La lavatura a fondo di tutti i rivestimenti in piastrelle dei servizi igienico sanitari deve essere effettuata con prodotti igienizzanti e deodoranti;
- I sacchetti del tipo trasparente/nero di ricambio per i diversi cestini presenti all'interno dell'ARNAS Garibaldi saranno a carico della ditta; dovranno essere compatibili con le vigenti norme in tema di smaltimento dei rifiuti e di contenimento dell'inquinamento ambientale;
- Lo svuotamento e la disinfezione dei contenitori collocati all'esterno dei diversi presidi, è ricompresa nelle attività da espletare sulle aree esterne;
- Il ritiro dei RSU provenienti dai locali nei quali viene espletato il servizio di pulizia ed il loro trasporto sino al raccoglitore comunale, sono a totale carico della ditta aggiudicataria ;
- Qualora per effetto di eventi accidentali quali, a titolo d'esempio, versamento di liquidi, caduta materiali solidi, cibi, ecc., si renda necessario ripristinare lo standard di pulizia descritto, la ditta aggiudicataria dovrà prontamente provvedere ad intervenire per ripristinare in tempi brevi la situazione di pulizia richiesta. L'intervento dovrà essere attivato direttamente dalla ditta aggiudicataria e non comporterà oneri aggiuntivi per l'Azienda sino al numero massimo di 30 interventi mese.

FASCE ORARIE DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

A meno che non sia espressamente indicato un orario diverso o da concordare si ritiene che:

- La Ditta aggiudicataria dovrà svolgere ogni intervento di sanificazione entro una fascia oraria, definita in modo tale da non intralciare le normali attività dei locali in cui si svolge il servizio. La fascia oraria, per ogni intervento di sanificazione, andrà concordata dalla ditta aggiudicataria con la Direzione Medica di ciascun Presidio ospedaliero.
- L'orario per l'esecuzione giornaliera e periodica degli interventi di pulizia, sempre nell'ambito delle fasce orarie concordate dovrà essere effettuata tenendo comunque in considerazione le esigenze e le tipologie organizzative dei vari reparti e servizi.
- Il servizio di pulizia nei locali adibiti ad ufficio, sia che si tratti di uffici amministrativi della Sede centrale sia che si tratti di Uffici amministrativi afferenti alle strutture Sanitarie di Presidio o similari, deve essere reso esclusivamente entro le ore 07,30 o dopo le ore 18,00. Varianti ai suindicati orari potranno essere formalmente concordate con i Direttori delle U.O. interessate. Il Responsabile del servizio incaricato della ditta aggiudicataria, potrà essere chiamato a verificare in contraddittorio con l'incaricato di ciascuna Azienda Consorziata, le condizioni igieniche dei locali e degli uffici.

PULIZIE AGGIUNTIVE

PULIZIE STRAORDINARIE (a pagamento)

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'impresa appaltatrice specifici servizi di pulizia straordinaria, senza deceratura e ceratura, il cui corrispettivo "una tantum" sarà calcolato prevedendo, per singolo mq, un corrispettivo pari al costo del servizio aggiudicato in sede di gara per tipologia di area.

Qualora venisse richiesta la deceratura e la ceratura sia orizzontale che verticale, il prezzo da corrispondere risulterà essere quello aggiudicato, integrato della percentuale del 50/% del prezzo aggiudicato per tipologia di area.

La ditta aggiudicataria pertanto in caso di ordine di servizio emesso dal Settore Provveditorato e solamente su sua richiesta, si impegna a fornire gli interventi richiesti di pulizia straordinaria ottenendo un corrispettivo nei seguenti casi:

- interventi imprevedibili a carattere non continuativo o occasionale da eseguire su superfici sia comprese sia non comprese fra quelle previste dal presente Capitolato e che potranno scaturire dal verbale di ricognizione che verrà eseguito prima dell'immissione in servizio della ditta aggiudicataria (es..pulizie dopo lavori di imbiancatura o muratura, cambio destinazione d'uso locale, traslochi, etccc...) .
- Gli interventi potranno essere effettuati solo dopo la ricezione di specifico ordinativo trasmesso dal Settore Provveditorato che autorizzerà di volta in volta il lavoro, concordando con la ditta aggiudicataria la data di effettiva esecuzione dell'intervento ed il numero effettivo dei mq da sanificare.
- Nel caso di interventi di sola ceratura e deceratura verrà corrisposto un controvalore per mq pari al 50% del valore aggiudicato per tipologia di area.

Il Direttore dell'U.O. interessata ai lavori straordinari, avrà il compito di sorvegliare, anche tramite un proprio collaboratore, sul buon andamento degli interventi, esigendo l'esecuzione di quelle operazioni che venissero trascurate. La ditta aggiudicataria è tenuta a fornire le prestazioni senza ritardi e senza interruzioni.

La regolarità ed il buon esito del servizio fornito deve essere formalizzato dal Responsabile del Reparto o Servizio interessato, mediante attestazione sottoscritta dallo stesso, che sarà allegata dalla Ditta alla relativa fattura.

I lavori di pulizia straordinaria devono essere eseguiti senza interruzioni, salvo cause dovute alla ristrutturazione e abitabilità dei locali. L'esecuzione di tali pulizie non può essere motivo di ritardo o di intralcio alle pulizie periodiche programmate in altri reparti o servizi.

PULIZIA A CHIAMATA (senza oneri aggiuntivi)

In caso di precipitazione di cenere vulcanica l'aggiudicatario dovrà procedere alla rimozione su tutte le superfici oggetto del Capitolato.

In caso di allagamento per problemi tecnici o fenomeni atmosferici, di sversamento o spandimento accidentale di liquidi, l'impresa dovrà provvedere alle operazioni necessarie a ripristinare l'abitabilità dei locali, ovvero all'aspirazione meccanica dell'acqua, alla rimozione di eventuale materiale fangoso e al risanamento del locale.

L'intervento deve essere avviato nel più breve tempo possibile e comunque non superiore ad un'ora dalla richiesta è da intendersi attivi h24.

Il Responsabile di Reparto o Servizio ha il compito di sorvegliare, anche tramite un proprio collaboratore, sul buon andamento degli interventi.

In caso di contaminazione accidentale (vomito, spargimento di sangue, liquidi organici vari ecc...), le relative operazioni di eliminazione, detersione e disinfezione, dovranno essere eseguite dal personale della ditta aggiudicataria rispettando quanto segue:

- Utilizzare la procedura fornita dalla Direzione medica di presidio per la bonifica delle superfici ;
- Utilizzare un “kit per spandimento” rispondente alle indicazioni previste dalle norme di sicurezza;
- Utilizzare appropriati DPI e modalità di segnalazione dell’area contaminata
- Smaltire correttamente i rifiuti prodotti.

PULIZIE DI RIPRISTINO O ADEGUAMENTO

Caratteristiche:

interventi richiesti, anche verbalmente, dal Settore Provveditorato o dalla Direzione Medica di Presidio necessari per riportare ai livelli di pulizia previsti aree che denotano uno stato di carenza del servizio di pulizie ordinarie.

Per tale servizio non è previsto alcun compenso in quanto si tratterebbe di aree già sottoposte ad attività di pulizia da parte della aggiudicataria, ma espletate in maniera insufficiente.

Laddove lo stato di carenza igienico sanitaria dovesse perdurare, verrà richiesto alla ditta aggiudicataria un intervento di pulizia straordinaria comprensivo, laddove necessitato, della deceratura e successiva ceratura a costo zero.

Reperibilità e contatti della ditta aggiudicataria

L’aggiudicatario del servizio dovrà fornire, prima dell’inizio delle attività, un recapito telefonico funzionante e reperibile 24 ore su 24 per tutti i giorni dell’anno.

Report delle attività

L’aggiudicatario del servizio dovrà trasmettere con una periodicità mensile un report in formato elettronico contenente i seguenti dati:

- Aree in cui sono state eseguite attività a richiesta o non rientranti nelle periodicità degli interventi.
- Il dato in formato elettronico, deve prevedere il luogo, il tempo d’intervento e/o i mq interessati dalle attività con la descrizione dettagliata dei servizi.

L’azienda sanitaria può richiedere ulteriori dati se ritenuti necessari.

SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ FINALIZZATO A GARANTIRE EFFICACIA IN FASE DI ESECUZIONE CONTRATTUALE

La ditta appaltatrice deve assicurare l’adozione di un sistema di gestione della qualità specifico per gli ambienti sanitari, che tenga conto dei protocolli di sanificazione adottati e vigenti nella struttura sanitaria, e che preveda i seguenti elementi:

- l’individuazione del responsabile del sistema qualità;
- l’individuazione del o dei supervisor delle attività di pulizia per le verifiche sui livelli di sanificazione da eseguire in contraddittorio;
- la possibilità di identificare quotidianamente l’operatore che esegue l’intervento al fine di rendere più efficace l’autocontrollo;

Per i parametri microbiologici e i relativi valori soglia, per i metodi di campionamento delle superfici, si farà riferimento alle raccomandazioni nazionali e internazionali basate sull'evidenza scientifica.

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad attivare immediate azioni correttive, ove necessario, per il raggiungimento di un adeguato livello di igiene e di qualità microbiologica ed ad attenersi alle indicazioni dei referenti della struttura sanitaria servita, finalizzate a garantire la sicurezza dei pazienti.

CONTROLLI

Le Direzioni Mediche di Presidio effettueranno controlli a campione, anche in contraddittorio con la ditta, anche in ragione di precipue problematiche o segnalazioni emerse, sull'efficacia delle attività di pulizia e disinfezione, finalizzate alla implementazione del servizio di pulizia e sanificazione più efficace, idoneo a raggiungere risultati standard ottimali.

Negli ultimi anni, infatti, numerosi studi hanno dimostrato che gli interventi di pulizia ambientali, riducendo la contaminazione di superficie, possono prevenire la trasmissione di agenti patogeni e quindi ridurre le infezioni correlate all'assistenza.

In base a consolidate evidenze sperimentali, la sanificazione degli ambienti e le modalità di utilizzo dei prodotti sanificanti sono raccomandate in tutte le linee guida internazionali e nazionali.

La sanificazione ospedaliera è un processo di tipo industriale e deve pertanto prevedere e definire fasi di controllo del suo svolgimento.

A tale scopo verranno utilizzate *check list* differenti per aree di rischio e per tipologia di controllo, che tengono conto dei seguenti aspetti del processo:

- rispetto delle procedure da parte dell'operatore;
- idoneità della strumentazione utilizzata;
- presenza in azienda della documentazione richiesta;
- idoneità dei macchinari impiegati.

L'indice che si ricaverà verrà poi confrontato con il dato atteso e consentirà di definire se la sanificazione, per quanto riguarda l'erogazione del servizio, soddisfa i requisiti richiesti.

La fase di monitoraggio del processo comprende i seguenti aspetti:

- La formazione: l'addestramento e la formazione continua degli operatori, con valutazione finale, consentono di formare e responsabilizzare i singoli operatori in quanto da essi dipende gran parte dell'efficacia del processo.

TABELLA 1 – FASI CRITICHE DEL PROCESSO; ASPETTI DA MONITORARE PER LA VALUTAZIONE DELLA CONFORMITÀ DEL PROCESSO DI SANIFICAZIONE

OGGETTO DELLA VERIFICA	ATTIVITÀ/ATTREZZATURE/MATERIALI DA CONTROLLARE DURANTE LA VERIFICA	AZIONI IN CASO DI NON CONFORMITÀ
Controllo dei materiali	Controllare che la Ditta si doti della strumentazione necessaria per svolgere il servizio di sanificazione in maniera adeguata, valutare in particolare che: Il numero di panni per il lavaggio dei pavimenti sia adeguato alla superficie da pulire, il numero di panni per il lavaggio per arredi/pareti sia adeguato alla superficie da pulire, i prodotti per	Ripetere la formazione all'operatore

	la sanificazione siano adeguati alle superfici da pulire ed all'area di rischio	
--	---	--

Controllo delle attività dell'operatore	Controllare il corretto svolgimento di alcune fasi chiave dell'attività della Ditta , monitorare in particolare che l'operatore rispetti della diluizione dei prodotti chimici come indicato dalle schede tecniche, sanifichi il carrello prima del servizio (ruote, vasche, impugnature/maniglie), utilizzi correttamente il materiale della linea mano sia monouso che non (rispetto del codice colore e la sequenza di utilizzo dei panni), sostituisca il panno/mop dopo essere stato utilizzato sui metri quadri prestabiliti e da un locale all'altro, sanifichi la lavasciuga prima del servizio (ruote, serbatoio, impugnature/maniglie, tergi-pavimento)	Ripetere la formazione all'operatore
---	---	--------------------------------------

Controllo della documentazione cartacea	Controllare che la Ditta abbia un piano di formazione che comprenda il registro con le firme che attestino il rispetto dei piani di formazione ed il superamento dei test di apprendimento	Provvedere alle predisposizioni di piani di formazione, o alla formazione e test di apprendimento degli operatori non formati
	Controllare che nel luogo di esecuzione del servizio sia presente e reperibile la seguente documentazione cartacea: schede tecniche e delle schede di sicurezza dei prodotti, schede tecniche e delle schede di sicurezza dei materiali, schede tecniche e delle schede di sicurezza delle attrezzature	Provvedere a reperire il materiale
	Controllare che siano presenti o nel luogo di esecuzione del servizio o presso la Ditta il piano di manutenzione delle lavatrici, piani di manutenzione dei i dosatori automatici, piano di manutenzione per la lavasciuga	Prevedere piani di manutenzione periodici e vigilare sul loro rispetto

Controllo sui macchinari	Svolgere controllo sulla macchine dosatrici ed assicurarsi che il tipo di prodotto dispensato dalle macchine sia corretto. Controllare che i programmi dei macchinari siano impostati in maniera corretta (impostazione delle dosi, impostazione dei cicli di lavaggio). Controllare che il carico della lavatrice sia corretto.	Ripetere la formazione all'addetto
	Controllare che le apparecchiature automatiche, dosatori o pompe per l'immissione del detergente nella lavatrice erogano l'effettiva dose richiesta	Prevedere un intervento tecnico aggiuntivo sulla macchina

La formazione dovrà essere programmata a più livelli, deve cioè prevedere sia corsi di base sulle procedure, la sicurezza e qualità, che anche *step* successivi di specializzazione a seconda della tipologia dei locali dove l'addetto opera. E' presumibile che ambienti in cui la complessità di cura ed il rischio per il paziente sono elevati, più dettagliate e puntuali debbano essere le operazioni di sanificazione ambientale e pertanto richiedano una formazione più accurata. In quest'ottica il percorso formativo, dovrà essere più approfondito ed esaustivo per gli operatori che svolgono servizio in aree a rischio più elevato rispetto ad operatori che svolgono il proprio lavoro in aree a rischio inferiore. Le differenti tipologie di formazione in base alle aree di rischio, le ore minime di lezione da svolgere e l'eventuale nuova formazione in caso di ispezione negativa, sono riportate in Tabella 2.

Tabella 2 – PIANO DI FORMAZIONE: ORE MINIME PER AREA DI RISCHIO

PIANO DI FORMAZIONE	Attività di pulizia e disinfezione in aree Esterne (AE, LS)	Attività di pulizia e disinfezione in aree ad Basso Rischio (BR)	Attività di pulizia e disinfezione in aree ad Medio Rischio (MR)	Attività di pulizia e disinfezione in aree ad Alto Rischio (AR)	Attività di pulizia e disinfezione in aree ad Altissimo Rischio (AAR)	Ore di aggiornamento in caso di non conformità
Addetti neoassunti (da ditta cessante)	4h	4h	6h	8h	10h	2h
Addetti neoassunti	8h	8h	10h	14h	18h	2h
Addetti alla pulizia periodica: Risanamenti ordinari	1h	1h	1,30h	2h	2h	1h

Pulizia periodica: Risanamenti radicali	1,30h	1,30h	2h	2,30h	3h	1h
--	-------	-------	----	-------	----	----

- L'utilizzo dei prodotti. L'errata diluizione o applicazione di un prodotto può ridurre l'efficacia della sanificazione risultando addirittura controproducente; è quindi fondamentale prevedere un monitoraggio in questa fase del processo produttivo. Durante l'ispezione visiva dell'operatore, occorre valutare sia se i prodotti utilizzati sono corretti rispetto alla superficie sanificata ed all'area di rischio, sia se la diluizione è stata compiuta in maniera adeguata.
- Corretto utilizzo dei materiali. Un utilizzo non idoneo della strumentazione compromette la buona riuscita delle pratiche igieniche, si può rischiare di contaminare aree che precedentemente non lo erano, favorire i fenomeni di colonizzazione microbica e di conseguenza aumentare il rischio per i fruitori dei locali. Durante la visita ispettiva è pertanto necessario monitorare il corretto utilizzo dei materiali soffermandosi su questi aspetti:

- verificare se nel carrello per il servizio di pulizia sono presenti tutti i prodotti e materiali di cui si necessita per svolgere correttamente il servizio;
- valutare se il numero di panni per il lavaggio dei pavimenti o arredi/pareti è adeguato alla superficie da pulire;
- valutare se l'operatore utilizza il materiale della linea mano, sia monouso che non, in maniera corretta, rispettando il codice colore e la sequenza di utilizzo dei panni;
- valutare l'uso adeguato del panno/mop; ovvero se viene sostituito dopo essere stato utilizzato sui metri quadri prestabiliti e da un locale all'altro;

Anche in questo caso, se dovessero verificarsi non conformità, si dovrà provvedere a ripetere la formazione dell'operatore con relativa valutazione dell'apprendimento.

- Lavatrice per il ricondizionamento igienico dei panni. I panni utilizzati per le procedure di detergenza ed igienizzazione dei pavimenti vengono sottoposti di prassi, dopo ogni uso, al ricondizionamento mediante ciclo di lavaggio in una lavatrice professionale, fino ai primi segni di inefficacia del panno stesso. L'operazione di lavaggio è importante per garantire il ripristino delle condizioni igieniche, in quanto riduce e/o azzerla la carica microbica presente sul panno, consentendo il suo riutilizzo per le successive operazioni di pulizia. Sia la presenza di tensioattivi che la temperatura svolgono un ruolo fondamentale nella rimozione dello sporco catturato dalla microfibra. Occorre pertanto bilanciare in maniera adeguata questi due elementi, al fine di ottenere un'azione pulente più efficace possibile. In questo senso la corretta impostazione dei cicli di lavaggio e l'uso di prodotti adeguati sono indispensabili per ottenere risultati ottimali. Fondamentale è anche rispettare la quantità di carico idonea in rapporto alla capacità della lavatrice, questo garantirà un'adeguata rimozione meccanica dello sporco. Come tutte le apparecchiature andrà inoltre previsto un piano di manutenzione sistematico in cui venga valutato lo stato dell'apparecchiatura ed allegato alla scheda tecnica il referto del controllo.

Rispetto a queste indicazioni e sulla base di quanto riportato sulle schede tecniche dei detergenti utilizzati, del macchinario e dal piano di manutenzione della lavatrice, è indispensabile monitorare:

- la temperatura di lavaggio;
- il programma di lavaggio impostato;
- la corretta quantità di panni introdotti;
- la quantità di prodotto detergente/disinfettante utilizzato o la corretta impostazione delle pompe per la dosatura automatica dei prodotti utilizzati per il lavaggio;
- il rispetto del piano periodico di manutenzione del macchinario;

In caso di non conformità, dovute all'errato utilizzo del macchinario da parte dell'operatore, andrà prevista una ulteriore formazione e prova di apprendimento. Se la non conformità riguarda il non corretto funzionamento della strumentazione, questa andrà ovviamente riparata o sostituita.

- Carrelli. I carrelli sono lo strumento principale di supporto all'operatore per svolgere il servizio di sanificazione. Questi, se non sono dedicati per area di rischio, una volta ultimato il servizio vengono

stoccati in magazzini per poi essere riportati in reparto per il turno di pulizia successiva. E' auspicabile che per i reparti ad Altissimo Rischio ed Alto Rischio (AAR e AR) i carrelli vengano lasciati in apposite aree all'interno di quegli ambienti. Se ciò non accade, è facile intuire che, data l'area tecnica in cui vengono riposti e l'area in cui vengono utilizzati, vi è una differenza notevole di tipologia di ambiente e quindi elevato rischio di contaminazione. Se non correttamente e minuziosamente sanificati, soprattutto i carrelli che transitano da un'area di rischio all'altra, potrebbero rappresentare un veicolo importante di contaminazione ambientale. E' necessario che questo tipo di carrelli siano puliti interamente tutti i giorni durante la fase di allestimento e preparazione del materiale, appena prima dell'ingresso nelle aree da sanificare. Il monitoraggio per il controllo di questa fase del processo avverrà durante l'allestimento/pulizia del carrello e in campo durante l'erogazione del servizio. Occorre controllare l'avvenuta pulizia del carrello soffermandosi principalmente ad ispezionarne le parti più "critiche", quelle cioè che possono essere fonte di contaminazione, ovvero:

- le vasche per lo stoccaggio dei panni puliti
- le ruote
- le parti del carrello che vengono frequentemente toccate dall'operatore (manopole/maniglie per la trazione, manici per la scopatura/detersione, impugnatura delle lance per la spolveratura ecc.).
- la funzionalità generale dell'attrezzatura, ovvero l'usura dei materiali che ne comprometterebbero un adeguato l'utilizzo.

Le criticità in questo caso, se interessano l'operatore verranno risolte prevedendo ore di formazione aggiuntive e test di verifica dell'apprendimento, nel caso riguardino l'usura o inadeguatezza dei materiali, verranno sostituite le parti usurate o l'intera strumentazione.

- Macchine lavapavimenti. Le lavasciuga sono elettrodomestici che consentono contestualmente di lavare ed asciugare in un unico passaggio unendo il ciclo di lavaggio a quello di asciugatura. Solitamente la macchina presenta una parte rotante che mediante azione meccanica e l'uso del detergente/disinfettante rimuove lo sporco ed una parte che recupera i prodotti di scarto del processo di detersione/disinfezione. Come per i carrelli, anche queste apparecchiature, se non dedicate per aree di rischio, vengono stoccate in magazzini ed utilizzate in reparti a differente grado di rischio.

Prima dell'utilizzo effettuare una pulizia generale della macchina soffermandosi sulle parti che possano essere maggiore ricettacolo di germi patogeni e sporcizia in generale. Su queste parti della macchina si concentreranno le azioni ispettive ovvero:

- la pulizia delle ruote
- la pulizia delle parti della lavasciuga che vengono frequentemente toccate dall'operatore (manopole/maniglie dei comandi).
- la pulizia del serbatoio di riempimento
- la pulizia del tergilavaggio
- il rispetto della capacità di carico e l'idoneità dei prodotti e loro diluizioni
- il rispetto del piano periodico di manutenzione del macchinario
- la funzionalità generale dell'attrezzatura, ovvero l'usura dei materiali che ne comprometterebbe la funzionalità.

Firmato e siglato con timbro in ogni sua pagina per accettazione

Data _____

la Ditta _____

Timbro e firma _____

In caso di R.T.I. dev'essere firmato da tutte le ditte facenti parte del raggruppamento.